

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 11-172 * pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

LE PROPRIETÀ
BENEFICHE
DELLA **GOLIA** DERIVANO DALL'IMPUREZZA
DI INGREDIENTI PURISSIMI
E DALL'ACCURATA LAVORAZIONE

GOLIA
DAVIDE CARENOLI
MILANO

DAIM

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona . . .	1492	301,1	Bari II . . .	1348	223,6	Busto Arsizio I . .	9630	31,15
Bari I . . .	1059	281,2	Bologna . . .	1303	230,2	Busto Arsizio II . .	1010	25,40
Catania . . .	1104	271,7	Bolzano . . .	536	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Firenze II . .	1040	280,9	Firenze I . . .	610	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,38
Genova II . .	986	304,3	Genova I . . .	1357	221,1	AUTONOME		
Milano II . .	1250	230,5	Milano I . . .	814	368,6			
Napoli I . . .	1312	220,2	Napoli II . . .	1068	280,9	Radio Sardegna . .	536	559,7
Roma S. Palomba	713	420,8	Padova . . .	1429	209,9	Trieste . . .	1140	263,2
Palermo . . .	565	511,1	Roma M. Maria . .	958	309,9			
S. Remo . . .	1346	232,6	Torino I . . .	1257	221,1			
Torino II . . .	986	304,3	Venezia . . .	1222	245,5			
			Verona . . .	1348	223,6			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
FINLANDIA				UNGHERIA			
Lahel	150	1025	160	Budapest I	—	549,5	545,9
FRANCIA				INGHILTERRA			
♦ Programma nazionale				♦ Programma nazionale			
Lione	30	335,2	895	North England . .	100	449,1	640
Marsiglia	20	400,5	749	Scotland	100	301,1	767
Nizza	60	253,1	1185	Welsh	100	373,1	804
Parigi Villabon . .	100	431,7	695	London	100	342,1	877
Straasburgo . . .	10	349,2	859	Midland	100	296,8	1013
Tolosa	100	328,2	912	North Ireland . .	100	205,7	1050
♦ Programma parigino				♦ Programma leggero			
Bordeaux	40	215,4	1392	B. B. C.	150	1500	200
Grenoble	15	215,4	1392	B. B. C.	150	261,1	1149
Nizza	25	215,4	1393	♦ Tarze programma			
Lione	25	224	1239	West England . . .	100	514,6	583
Parigi Romalaville	10	306,8	776	West England . . .	100	202,5	1474
♦ Montecarlo . . .	—	410	731	♦ Programma onde corte			
Montecarlo s. c. .	—	48,95	6130				
OLANDA							
Hilversum I . . .	100	301,5	995	da ore 0,00 a ore 2—		21,55	
Hilversum II . . .	30	416	722	" 2 " 4,30		48,98 - 21,55	
SVEZIA				" 6,30 " 8—		31,55	
Palu	100	276,2	1086	" 8 " 10—		31,55 - 24,00	
Herby	60	265,6	1122	" 10 " 18—		24,00 - 19,76	
Motala	150	216	1308,9	" 18 " 18,15		24,00	
Stockholm . . .	50	426,1	204	" 18,15 " 21—		21,55 - 24,00	
SVIZZERA				" 21 " 22—		48,98 - 31,55 - 24,00	
Beromuenster . .	100	529,6	556	" 22 " 22,15		48,98 - 24,00	
Montecarlo . . .	15	257,1	1167	" 22,15 " 23,45		48,98	
Sottens	100	443,1	672	" 23,45 " 24—		21,55	

AGRICOLTORI!

OLMI - OLMI - OLMI

150 o 200 Olmi Siberansaloni per ettaro contribuiranno a migliorare il reddito dei Vostri pascoli montani.

I giovani Olmi Siberansaloni alti tre metri costano soltanto cento lire ciascuno e si piantano da oggi fino alla primavera (isolati, in filari o a gruppetti).

Gli Olmi Siberansaloni procurano mangimi sostanziosi, ombra e riparo al Vostro bestiame; consolidano i pendii scoscesi e danno fascine, legna da ardere e legname per costruire carri, mobili e attrezzi vari.

I VIVAI ANSALONI di BOLOGNA, ROMA, LATINA e REGGIO EMILIA forniscono, oltre ai giovani Olmi, piante da frutto, Viti, Oppli, Pioppi, Conifere, Rosai e Sementi per tutte le colture. Catalogo gratis a richiesta.

VIVAI A. ANSALONI
BOLOGNA - Via Oretti, 14 r

SCASSA & C^o



TORINO
VIA NIZZA, 83
TEL. 82.295

MACCHINE
DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

al primo accenno di raffreddore:
non esitate, usate subito!

Rinolaina



... soprattutto niente fumare! Prendete il
Trattamento ATABACICO che in 6 giorni vi dà
simultaneamente l'organismo liberandovi dal bisogno
della sigaretta. Trovate l'ATABACICO in ogni
Farmacia. Per opuscoli e informazioni scrivere a
SPENSA-ATABACICO - FIRENZE

ALPESTRE

ORMAI LO CONOSCETE,
È IL CORDIALE
PER LA GIOIA CONTRO IL DOLORE

FESTEGGIATE IL NATALE ACQUISTANDO E REGALANDO

ALPESTRE ALPESTRE ALPESTRE

**RADIO
CORRIERE**

NUMERO 52

**20 DICEMBRE 1943
4 GIORNATO 1947**

**VENEZIANE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.175**

**PUBBLICITÀ S.P.A.
VIA ARSENALE, 20 - TORINO - TEL. 52.383**

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

**Le regioni Adriatiche nel piano
di ricostruzione della RAI**

I NUOVI TRASMETTITORI di Venezia ed Ancona

Sabato 21 dicembre è stato inaugurato il nuovo trasmettitore da 20 KW. della stazione radio di Venezia. Alla cerimonia sono intervenute le più alte autorità cittadine, tra le quali S. Em. il Cardinale Piazza, il Prefetto Notarianni, l'ammiraglio Vietina, il prosindaco Valentini in rappresentanza del Sindaco di Venezia. Alle 11 il «radiocronista» ha iniziato la trasmissione inaugurale; quindi S. Em. il Cardinale Patriarca ha impartito la benedizione ai nuovi impianti ed ha pronunciato brevi parole di augurio per la nuova attività della emittente veneziana. Ha poi preso la parola il presidente della R.A.I., on. Giuseppe Spataro, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

Sono appena trascorsi venti giorni dall'inaugurazione della Stazione di Firenze, e la Radio Italiana inaugura oggi la nuova Stazione di Radio Venezia.

Così procede l'attuazione del nostro piano di ricostruzione: da una regione all'altra, da una realizzazione all'altra, in modo che tutta l'Italia disponga al più presto di un'attrezzatura radiofonica modernissima così che tutti gli ascoltatori, del Nord come del Sud, del Centro come delle Isole, possano ascoltare la radio nelle migliori condizioni.

L'inaugurazione di oggi ha però un suo significato particolare, un significato che vorremmo non avesse perché esso ci è imposto dalle vicende internazionali: quello di dare a Venezia uno strumento sufficientemente potente per compensare la privazione di Radio Trieste che non è più collegata alle due reti nazionali.

Noi tutti fermamente crediamo che la giustizia dovrà infine prevalere, ma era nostro dovere mettere questa stazione in condizione di far sentire a tutta la Venezia Giulia la voce fraterna degli Italiani e perciò da oggi Radio Venezia è pronta a compiere questa sua nobilissima funzione.

Questa stazione sorge a Campello, dove funzionava anni addietro il Centro di radiodisturbi che aveva l'ingrato compito di creare intorno all'Italia una barriera di rumori tale da impedire che le libere voci degli altri Paesi giungessero fino a noi.

Dove prima dunque c'era uno strumento antidemocratico, c'è oggi uno strumento di cui l'Italia si servirà per alimentare la sua nuova vita democratica e per far conoscere ai Paesi vicini il desiderio che tutti noi Italiani abbiamo di collaborare all'instaurazione di una vera pace fra tutti i popoli, ai quali possiamo ancora dare l'apporto della nostra civiltà, della nostra cultura, della nostra arte.

L'odierna inaugurazione ha però anche un altro significato che non potrà sfuggire agli ascoltatori delle Venezie e del Litorale adriatico settentrionale e centrale, i quali ne avranno sicuro giovamento. Questo significato è costituito dal fatto che oggi si inizia l'attuazione di quella parte del piano di ricostruzione che riguarda le regioni adriatiche: infatti gli ascoltatori di queste regioni dispongono ora di due stazioni — Ve-

nezia e Bari — la cui potenza è tale da essere ascoltate per un ampio raggio.

In più, oggi stesso, viene riattivata ad Ancona una stazione che dovrà permettere la saldatura radiofonica fra Nord e Sud, in attesa che una potente stazione sorga sul Litorale Adriatico centrale per migliorare l'ascolto specialmente negli Abruzzi e nel Molise.

Ma le stazioni non sono che strumenti tecnici i quali debbono diffondere, largamente e fedelmente, i programmi della Radio Italiana, la quale, insieme al piano di ricostruzione tecnica, va attuando un piano di rinnovamento artistico.

Gli ascoltatori desiderano infatti programmi di alto livello artistico e molto variati. Perché ciò sia possibile occorre innanzitutto assicurare la vita della Radio Italiana e quindi è stato necessario avvicinare il prezzo del suo servizio al suo costo effettivo.

Quest'operazione di adeguamento che in tutti i settori della vita economica è stata già compiuta nel nostro Paese come all'estero, con aumenti di gran lunga maggiori del nostro, permetterà anche alla Radio Italiana di venire incontro ai desideri del pubblico.

Potremo in tal modo — se tutti gli abbonati compiranno il loro dovere come hanno fatto sinora — migliorare la nostra produzione, che, pur tuttavia non è — lo possiamo affermare contro le facili critiche degli eterni scontenti e dei soliti interessati che facilmente sono individuabili — non è attualmente inferiore a quella delle Radio degli altri Paesi.

Noi però possiamo e dobbiamo fare ancor di più, perché la nostra terra è generosa con gli artisti e con gli uomini di cultura, come ci ricorda questa Venezia da cui tanti artisti italiani sono partiti per tutte le parti del mondo e a cui tanti artisti stranieri sono venuti ad ispirarsi e a creare opere immortali.

Rinnoviamo perciò da questa città il nostro appello agli artisti di forte ingegno perché si impegnino a darci le loro migliori energie e agli ascoltatori perché vogliano collaborare con noi, con i loro consigli e le loro proposte, per migliorare sempre più la Radio Italiana che è al loro servizio e al servizio del Paese.

Ogni antenna che risorge è un nuovo impegno per tutti i lavoratori della Radio ed è insieme la prova che le nostre promesse vengono mantenute.

Noi speriamo che in questa fatica ci sostengano tutti gli ascoltatori, ai quali desidero rivolgere l'augurio natalizio a nome della famiglia radiofonica italiana.

GIUSEPPE SPATARO



Il presidente della RAI inaugura la nuova stazione di Venezia alla presenza del Cardinale Patriarca e della principali autorità cittadine

Riunione del Consiglio di Amministrazione della RAI

Nomina delle commissioni consultive per la scelta dei programmi musicali

Si è riunito il 19 dicembre in Torino il Consiglio di Amministrazione della R.A.I. sotto la Presidenza dell'On. Giuseppe Spataro e con l'intervento anche dei rappresentanti dei Ministeri interessati.

Il Consiglio, a seguito dell'istruttoria penale a carico del Direttore Generale Ing. Enrico Carrara, ha incaricato provvisoriamente delle funzioni di Direttore Generale il Dott. Marcello Bernardi, Vice Direttore dell'Ente.

Il Consiglio ha preso atto della relazione del Sindacato attestante l'assoluta regolarità della gestione aziendale.

Il Consiglio ha nominato due Commissioni Consultive per la scelta dei programmi della musica sinfonica, invitandole a far parte per Roma:

1) Il Commissario del Conservatorio Musicale di Roma;

2) Il M^{re} Vito Frazzi, Direttore del Conservatorio di Firenze;

3) Il M^{re} Achille Longo, Titolare di Composizione al Conservatorio di Napoli;

4) Il M^{re} Bernardino Molinari;

5) Il M^{re} Fernando Previtali;

6) e un compositore di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori.

per Torino:

1) Il M^{re} Ludovico Rocca, Direttore del Conservatorio di Torino;

2) Il M^{re} Riccardo Pick-Mangagalli, Direttore del Conservatorio di Milano;

3) Il M^{re} Federico Ghedini, Titolare di Composizione al Conservatorio di Milano;

4) Il M^{re} Vittorio Gul;

5) Il M^{re} Mario Rossi;

6) e un compositore di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori.

Ci riserviamo di illustrare sul nostro giornale gli scopi e le finalità delle Commissioni Consultive per la scelta dei programmi di musica sinfonica nominate dal Consiglio di Amministrazione della RAI.

IL TEATRO POPOLARE

Capita spesso alla Radio di ricevere lettere del tenore di questa: «Le trasmissioni teatrali, che sono quelle che più ci interessano, cominciano troppo tardi. Chi lavora e deve andare a letto presto perché al mattino ha da alzarsi di buon'ora, non può restare in ascolto fino a notte inoltrata. Non potreste anticipare? Rinunciare alle commedie o troncargli a metà spicce, specie allorché si tratta di argomenti che ci interessano da vicino o di azioni che abbiano degli impensati e sorprendenti sviluppi. Ci accontenteremmo finissero non più tardi delle 22,30. Avere qualche bella commedia nel pomeriggio del sabato non sarebbe possibile?».

Con lettere di tale tipo, altre, sostanzialmente poco diverse del genere di questa: «Siamo gente d'età e alla sera amiamo andare a letto presto. Dicono «amiamo», ma dovrebbero dire «dobbiamo», perché ad una certa età il riposo è nutrimento e fors'anche qualcosa di più del nutrimento. Tutto ciò che la Radio trasmette ci interessa, ma quello che più ci piace sono le commedie e ci rincresce lasciarle a metà allorché finiscono troppo tardi. Non potreste cominciare un po' prima più presto? Fareste un piacere anche ai nostri figliuoli, ai giovani, che passano una certa ora si addormentano, e agli anziani che sono preoccupati del fatto che debbono alzarsi presto. Una qualche commedia nel pomeriggio della domenica non potreste trasmetterla? Carissimo che per filo e per segno ci racconta ciò che accade nei campi di giuoco, chi le dà e chi le prende, c'incantano, ma finite le cronache, una commedia un po' allegria o un dramma di forte contenuto lo sentiremmo volentieri».

La RAI, riconfermando il suo proposito di andare sempre più incontro ai desideri degli ascoltatori, ha deciso di fare qualche cosa per accontentare gli uni e gli altri. Non sarà proprio tutto ciò che chiedono, ma un qualche cosa che li assicuri che i loro desideri sono tenuti presenti.

Non sarà sfuggita agli ascoltatori la novità che è stata introdotta nei programmi di prima sera. Era tutta una specie di conversazione interessante questa o quella categoria, questo o quell'altro gruppo di persone, ma non la generalità che veniva messa in onda tra le 19 e le 20. Tenuto presente che questa è già da considerarsi un'ora di pieno ascolto sono state ristrette le comunicazioni per far posto ad un programma, limitato per ora alla Rete Rossa, che interessa tutti: concerti, commedie, varietà di pretesa limitata e di breve durata, ma composti ed eseguiti con la stessa cura e sollecitudine con cui vengono concepite e realizzate le cose migliori messe in programma. Quanti amano le commedie e vorrebbero si anticipasse l'ora di trasmissione, cosa per il momento non ritenuta possibile, hanno il compenso di poter sentire tra le 19 e le 20 qualche interessante lavoro teatrale. Ed è ad essi che si indirizza il discorso. Ma non è soltanto con queste brevi commedie, inserite nei programmi di prima sera, che la Radio si propone di soddisfare il desiderio di quanti amano le trasmissioni teatrali e chiedono

delle innovazioni, ma bensì col fare posto nei programmi ad un Teatro popolare che avrà appunto per scopo di venire incontro a ciò che chiedono quanti vorrebbero fossero messi in onda nel pomeriggio del sabato o della domenica drammi sociali e drammi spettacolosi.

Teatro popolare. Sarebbe forse meglio detto Teatro del popolo, poiché è proprio a trasmettere lavori che il popolo mostra prediligere, che sarà volta l'attenzione di coloro che ne cureranno le sorti. Al teatro il popolo chiede delle emozioni, e delle emozioni forti: ridere da sganasciarsi e piangere a catinelle. Ma vuole anche sentir parlare e discutere delle cose che lo interessano direttamente con rispetto dell'arte ma anche del buon senso. Ama sul palcoscenico veder gente che conosce e alla quale sente di rassomigliare. E sono le passioni che sente lui, che prova, a cui è soggetto che lo rallegrano o lo fanno soffrire, quelle che ama veder scatenate sul palcoscenico. E il bene e il male marcatamente distinti, e l'uno castigato e l'altro esaltato. E vuole vedere affermate e difese quelle idee che rappresentano il fondo di moralità comune: il rispetto per gli altri, la libertà e la giustizia per tutti. Nel Teatro di ogni tempo e di ogni nazione, c'è da scegliere. E la RAI per il suo Teatro popolare sceglierà le produzioni che dilettono, rallegrano, commuovono, ma anche educano gli spiriti.

Il Teatro popolare della Radio aprirà il suo ideale velum alle ore 17 del sabato di ogni settimana e lo chiuderà alle ore 18,45, non più tardi. Qualche minuto di conversazione per dire dell'autore e dell'opera, e un'ora e mezza di recita.

Sabato, 3 gennaio, recita d'apertura nella quale si eseguirà il più potente ed il più nuto fra i lavori teatrali di Leone Tolstoj, La potenza delle tenebre. E' un dramma che ebbe per primo interprete in Italia Ermete Zacconi, e non ci fu chi lo superò. E' la Russia dei contadini, la Russia dei magik, che Tolstoj porta alla ribalta in questo suo dramma a cui ha posto per sottotitolo: Anche se l'incello s'impiglia con la sola voglia è perduta, la Russia in cui già sono in fermento i germi della rivoluzione.

A questa prima opera teatrale ne seguiranno altre di ogni epoca, di ogni stile, di ogni intendimento. E' intenzione della RAI che il Teatro popolare alterni i drammi sociali, i drammi che commossero le folle per il contrasto del caratteri, la violenza delle passioni, la vastità delle azioni determinate dall'urto di sentimenti elementari e le opere nelle quali gli autori si preoccupano dei problemi che interessano, non tanto l'uomo, quanto la società, non l'individuo ma la massa e propongono e propendono per le soluzioni che la coscienza suggerisce, che la giustizia impone, e che possono contribuire a pacificare gli spiriti e ad assicurare un generale benessere. E, ciò che più importa, a far migliorare la società in cui si vive.

Tra le une e le altre inserirà ogni tanto delle opere di puro diletto, che servano a confortare e a rallegrare gli spiriti.

La Radio si adoprerà perché le realizzazioni corrispondano alle intenzioni, con la fiducia di incontrare l'approvazione degli ascoltatori.

La produzione dell'energia elettrica in Italia

Abbiamo recentemente segnalato le condizioni della radia nei confronti dell'attuale situazione dell'energia elettrica in Italia. Crediamo ora interessante, per i nostri lettori, riportare le dichiarazioni fatte dall'Ing. Selmo, Direttore generale della S.I.P., al «Bollettino Economico Ansa», in merito allo stato della produzione dell'energia elettrica in Alta Italia.

«Sebbene la potenzialità degli impianti attualmente in esercizio in Alta Italia sia di poco inferiore a quella di anteguerra, in complesso la produzione di energia elettrica raggiunge già il livello prebellico. La S.I.P. ad esempio, produce ora 2.490 milioni di kWh all'anno. Occorre però rilevare che, salvo qualche precipitazione a carattere temporale, sono mancate le piogge autunnali, mentre si è avuto un aumento di consumo, provocato da un complesso di circostanze. Oggi il consumo di energia supera i massimi che mai sono stati raggiunti negli anni precedenti, tanto che esso si può valutare di oltre il 30% superiore a quello dell'anno scorso e del 10% circa maggiore del massimo raggiunto finora in Italia. Dai diagrammi di consumo della S.I.P. si nota che il 29 ottobre 1945 si erano consumati 1.450 milioni di kWh, mentre alla stessa data di quest'anno il consumo è già arrivato a oltre due miliardi. Il fabbisogno di energia elettrica in Alta Italia per il semestre che va dal 1° ottobre al 31 marzo è di 6.800 milioni di kWh. L'85% di questa energia è assorbito dall'industria, il 15% dalla illuminazione e dalle applicazioni domestiche, escluso il riscaldamento».

Di fronte a questo fabbisogno ecco quali sono le possibilità: tra serbatoi ed energia che può essere importata si hanno 1.700 milioni di kWh; le acque fluenti possono dare, in un anno normale, 4 miliardi di kWh, che si ridurrebbero a circa 3 in un anno scarso. Nella migliore delle ipotesi atmosferiche, ci troviamo di fronte ad un disavanzo di 1.100 milioni di kWh, che salirebbero a 2 miliardi in condizioni sfavorevoli. Ciò significa un deficit che arriva al 30% sul fabbisogno. La quantità di energia che manca non può essere prodotta dalle centrali termiche, anche se queste avessero il carbone necessario, poiché la loro potenzialità non è sufficiente.

Dopo aver accennato alle difficoltà sussistenti per l'uso del carbone da parte delle centrali termiche — di Turbigo, Milano e Torino — anche in relazione alla deficienza di vagoni ferroviari, l'ing. Selmo conclude:

«Dal 1943 non è più entrato in funzione alcun nuovo impianto. Sia a causa della guerra, sia per la carenza di materiali, sia per la deficienza di mano d'opera, i lavori di costruzione erano stati assai rallentati. Prima della guerra la produttività di energia elettrica in Italia era di 20 miliardi di kWh. Con le distruzioni che si sono avute nell'Italia centro-meridionale essa è stata ridotta a 15 miliardi; oggi si arriva a 17 miliardi, sicché in definitiva si ha una diminuzione del 15% rispetto al periodo prebellico. Di impianti nuovi ce ne sono dappertutto in costruzione, ma i primi apporti non potranno averli prima del 1947-48. In Piemonte nel 1947 entrerà in servizio l'impianto di Hône, in Valle d'Aosta, che darà 130 milioni di kWh all'anno; nel 1948 sarà pronta quella di Cimenà con altri 140 milioni di kWh all'anno. Nel 1949-1950-1951 entreranno in servizio, per conto della S.I.P., altri tre o quattro impianti che daranno complessivamente 700 milioni di kWh all'anno. Inoltre la A.E.M. di Torino, nel 1950, sarà in grado di produrre altri 300 milioni di kWh. E' già in corso di avanzata preparazione il piano delle nuove costruzioni da parte delle grandi imprese idroelettriche, che dovrebbero condurre, in sei o sette anni, ad aumentare la produzione di 10 miliardi di kWh in modo d'arrivare ai 30 miliardi. Ma occorrono materie prime, macchinari, mano d'opera e capitali. Per quanto riguarda il capitale bisogna tener presente che il costo di impianto per la produzione di un kWh varrà, a seconda dei tipi di impianto, da 20 a 30 lire, sicché per effettuare il programma occorrono almeno 250 miliardi di lire, a cui vanno aggiunti altrettanti per le linee e le cabine di trasformazione occorrenti per arrivare alla utenza».

IL FALSO REPUBBLICANO

Sean O' Casey, nacque a Dublino il 31 marzo 1884 e prima di diventare scrittore fu muratore, ferroviere ed operaio. Nato dal popolo trasse dalla sua dura vita con il popolo irlandese l'esperienza che gli fornirà tutti o quasi gli spunti per la sua attività di scrittore. Non fu però soltanto la sua vita di operaio a ispirare l'arte di O' Casey, ma anche la tragedia dell'Irlanda.

Dopo la guerra, venne la rivoluzione irlandese del 1920. Nei giorni della ribellione agli inglesi, tutte le vecchie canzoni dell'Irlanda, ritrovarono una nuova primavera e i vecchi eroi si confusero con i recenti, la leggenda con la realtà, una realtà di sangue, di dolore.

In tutti i principali lavori di O' Casey si ritrova il dolore del suo popolo: potrebbe tutto ciò perfino diventare monotono se il poeta non desse ogni volta il meglio di sé, con una sensibilità sempre vibrante e immediata, sempre originale. Il problema politico si alterna e talvolta, nello stesso lavoro, si inserisce con il problema sociale, problema reso più grave dalla povertà dell'isola irlandese e dal carattere instabile, fantasioso e molte volte fuori della realtà, dei suoi abitanti.

Il lavoro più noto in Italia di O' Casey è indubbiamente la Spia, giudicata come l'opera più importante, più completa e più duratura dell'autore irlandese. Rappresentata nel 1925 per la prima volta, la Spia ebbe fin dal suo primo apparire un grande successo. Si tratta della terza opera di teatro scritta da O' Casey: malgrado ciò egli raggiunse in questa opera un equilibrio artistico ed una così perfetta fusione di tutti gli elementi del lavoro, come avrebbe potuto fare soltanto un autore già esperto, nel pieno possesso di tutti i suoi numeri migliori e dei mezzi tecnici per esprimerli.

Il falso repubblicano trae la sua importanza dal fatto che fu il primo lavoro di O' Casey apparso sulle scene, nel 1923.

La vicenda è questa: in una stanza di una casa popolare di Dublino vivono due amici, Donald Davoren e Seumas Shields. Seumas è un venditore ambulante, Davoren un poeta, visionario e poltrone. Davoren ha acconsentito ad abitare nella casa dell'amico illudendosi di poterli vivere in pace, e di poterli dedicare in piena tranquillità alla poesia. Invece quella piccola camera è situata in una delle zone rumorose della città, una casa piena di movimento, come accade nelle case abitate dalla povera gente. Infatti anche quella mattina molte persone vanno e vengono in quella camera. Primo fra tutti è Maguire, un compagno di lavoro di Seumas che arriva di corsa, e deludendo l'amico che sperava di averlo con sé per il solito commercio della giornata, lo avverte che dovrà recarsi in un paese vicino, e dopo aver lasciata una valigia in deposito esce di nuovo di corsa. Dopo Maguire è la volta del padrone di casa che viene a reclamare l'affitto scaduto. E forse la riscossione dell'affitto non è il solo motivo che ha spinto il padrone di casa fin là. La presenza di Davoren in quella camera ha suscitato molte curiosità e molte fantasie. Si è in tempo di guerra civile e di cospirazione. In ogni persona non ben conosciuta i vicini vedono un cospiratore od una spia.

Davoren, con il suo portamento altano e giovanile, con la sua eloquenza e la sua solitudine è stato identificato con il personaggio più caro alla fantasia dei popoli oppressi: l'eroe, coraggioso e disinteressato come ognuno vorrebbe essere e non riesce ad essere. Naturalmente le reazioni sono diverse a seconda delle persone. I riti temono che la presenza di Davoren rechi dei guai collettivi agli abitanti della casa, i generosi invece vorrebbero vivere accanto a lui e conoscerlo. Fra i generosi vi è Minnie, una giovane e graziosa ragazza che appena Davoren è solo, entra in quel suo rifugio e si presenta a lui con il suo più bel sorriso. Minnie parla a Davoren di poesia, di fiori e di patria. Davoren, attratto da Minnie, si accende senza volerlo e accorgendosi di essere stato scambiato per un eroe sta al gioco, e vi si diverte, e recita perfettamente la parte dell'eroe nascosto, modesto e prudente, ma pur sempre eroe. Il colloquio fra Davoren e la ragazza sta facendosi sentimentale e intimo quando dalla porta rimasta aperta entra una deputazione di strana gente: sono vicini di casa che vengono in presenza del falso repubblicano Davoren per sottoporgli una mozione rivolta all'esercito repubblicano in difesa del signor Galloger, perseguitato da alcuni ragazzacci. Davoren li ascolta con molta degnazione, spassimando di rimaner nuovamente solo con Minnie e quando finalmente gli altri se ne andranno egli potrà cogliere sulle sue labbra una promessa ed un bacio.

Intanto è scesa la notte. Il poeta Davoren sta scrivendo. E' una paurosa notte di coprifuoco. Nella strada non si sente che il passo cadenzato e ferreo delle sentinelle, il suono cupo con cui camminano gli eserciti di tutti i paesi quando opprimono un popolo. Ogni tanto un colpo di fucile e poi un silenzio. Lamenti di ubriachi e di feriti forse. Davoren non vuol sentir nulla: egli è un inetto, ma si illude di essere una creatura superiore. Non vive nella disperazione degli altri perché si crede un poe-

Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'aumento del canone

di abbonamento alla
Radio per il 1947

Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sabato 21 dicembre è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di decreto-legge di aumento del canone relativo al servizio delle radioaudizioni.

Confermando la decisione presa dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Consiglio ha approvato all'unanimità l'aumento del canone a lire 1000 annue, con facoltà di rescissione del contratto.

ta, dotato di ali per spaziare nel cielo, lontano dalla realtà. Nella sostanza egli è un vile che trova più sicuro parlare alle stelle che correre i rischi dei patrioti che cadono di notte, senza aver tempo di guardare il cielo se non per maledire la luce della luna che può tradirli.

Intanto le chiacchiere che si son fatte su Davoren hanno attirato l'attenzione della polizia. Una ronda si è avvicinata ed ha circondato la casa. Lo viene ad annunciare la candida e lieta Minnie, in onia per il suo creduto eroe. Davoren si sbianca in viso. Egli sa che nella valigia che Maguire, l'amico di Seumas, aveva depositata nella camera vi sono delle bombe. Infatti il modesto Maguire, venditore ambulante, era un cospiratore ed aveva lasciata la vita il giorno prima in una scaramuccia ai bordi di una strada. Minnie è corsa per salvare Davoren, e informata del contenuto della valigia, la prende e la porta nella sua camera. Subito dopo la perquisizione incomincia. La casa viene frugata e la valigia scoperta. La candida Minnie viene trascinata via fra il plechetto armato. Ella, forse per farsi sentire da Davoren, grida ad alta voce: «Viva la repubblica!». E appena la macchina della polizia si fermerà, ella tenterà di fuggire, forse di nuovo verso Davoren. Ma una raffica di fucile la stenderà sulla strada, morta per la repubblica in apparenza, morta in realtà per un sogno: quello di aver conosciuto uno degli eroi che caddero per la verde bandiera della libertà irlandese.

«E' terribile pensare che Minnie sia morta, ma è ancora più terribile pensare che Davoren sia vivo». Davoren vede dunque chiaro in sé stesso, è conscio della sua viltà e della sua impotenza di fronte alle azioni veramente degne di un uomo. Ma non riesce ad essere diverso, e continuerà a consolarsi con le sue inutili fantasie, con le sue vuote parole.

In questo suo dramma O' Casey ha guardato spietatamente nel cuore e nell'anima dei suoi personaggi. E la fine del lavoro coglie quasi di sorpresa, cruda e violenta, come se in quella notte buia, con la morte di Minnie, fossero cadute tutte le speranze negli uomini e nel loro coraggio, e non fosse rimasto che lo spettacolo dei vili che quasi sempre sopravvivono, insieme ai corrotti, a tutte le guerre e a tutte le rivoluzioni, per sfruttare il sacrificio dei morti.

R. LAGUZZI

«Il falso repubblicano», tre atti di Sean O' Casey - Mercoledì, ore 21,25 - Rete Rossa.



Antonio Gandusio e un gruppo di attori della Compagnia di Prosa di Radio Milano in una scena della «Finta ammalata» di Goidoni, trasmessa dalle stazioni della Rete Azzurra la sera del 12 dicembre. (foto Fari)

Sergio Prokofiev

Nel salone del Conservatorio di Mosca, alle 21,30 di una sera del gennaio 1945, l'annunciatrice salì sul podio e disse che « in nome della patria sarebbe stato recato un aiuto ai valorosi combattenti della prima armata ucraina che avevano infranto le difese tedesche ».

I giorni tragici di Stalingrado erano finiti. Cominciava l'offensiva in Polonia.

Le parole dell'annunciatrice furono seguite dal rimbombo di una lontana scarica di artiglieria. Un uomo magro e calvo salì subito sul podio, salutando con un breve inchino l'orchestra filarmonica di Stato di Mosca. Sembrò per un istante assorto nel contare i colpi dell'artiglieria. Al ventesimo colpo si scosse ed alzando la bacchetta fece conoscere al mondo la sua ultima sinfonia.

L'uomo sul podio era il maggior musicista russo vivente e la sua sinfonia, la Quinta, era una poderosa creazione, ispirata un po' dal dinamismo della società sovietica, un po' dal lirismo pastorale di Cecov.

La Quinta Sinfonia fu definita dal musicista russo Koussevitsky che la fece conoscere negli Stati Uniti. « Il maggior evento musicale degli ultimi anni, il più grandioso dai tempi di Brahms e Ciaikovski ». Non tutti i critici musicali condivisero l'entusiasmo di Koussevitsky per i suoi compagni russi Shostakovich e Prokofiev, né il giudizio che il primo, col suo trentanove anni, fosse un grande compositore in potenza ed il secondo, col suoi cinquantatré, un grande compositore ormai affermato.

In realtà Prokofiev — come dice l'edizione mediterranea della rivista americana « Time » — era noto al gran pubblico degli Stati Uniti specialmente per la deliziosa fiaba musicale *Pierino e il lupo*, composta per aiutare i bimbi ad identificare gli strumenti musicali. Tuttavia i dischi grammofonici di Prokofiev sono negli Stati Uniti più venduti di quelli di Mozart.

Contemporaneamente alla Quinta Sinfonia, Prokofiev compose il balletto *Cenerentola*, come commento musicale al film di S. Eisenstein *Ivan il Terribile*, ed un'ambiziosa opera basata sul capolavoro di Tolstoj, *Guerra e Pace*. Successivamente un'ode per la fine della guerra, allestita per un'orchestra con otto arpe e quattro pianoforti. Quando un giornalista chiese a Prokofiev cosa cercasse di esprimere con la Quinta Sinfonia, egli rispose: « Lo spirito dell'uomo, la sua anima o qualcosa di ciò ».

Egli compone con il metodo di un letterato o di un matematico: annota in tanti taccuini temi per future composizioni. I motivi gli vengono in mente in qualsiasi momento, mentre passeggia, mentre è coricato, tanto da saltar giù dal letto per annotarne uno; ma specialmente quando viaggia in treno dove il ritmo delle ruote sui binari gli è di stimolo all'ispirazione. Allorché ha accumulato un certo numero di spunti, si mette a preparare uno schema per una composizione in cui utilizzarli.

La Quinta Sinfonia fu appunto basata su questa tecnica, dopo due anni di simile raccolta di spunti. Prokofiev lavora regolarmente dalle 10 alle 12 di ogni giorno. Quando è seriamente al lavoro non ascolta più musica di alcun compositore. Ai concerti va soltanto quando si sente privo di ispirazione. Non disdegna di ascoltare anche musica cattiva perché identificandone gli errori riesce ad evitarli. Si corregge continuamente, persuaso che quando un autore si ritrovasse contento di sé, avrebbe cessato di far cose interessanti.

Sergio Prokofiev ha un aspetto rude. Alto di statura, con mani esili. Qualcuno lo ha paragonato ad un goffo spaventapasseri. Quando dirige, si piega sulle ginocchia e pare, ogni momento, debba cadere.

Predilige il gioco degli scacchi. Non beve o



Sergio Prokofiev in un quadro del pittore Kncialowski

non fuma. Forse è il meno tipico degli attuali compositori sovietici, di cui la maggior parte non è mai stata all'estero, mentre Prokofiev trascorse gran parte della sua vita di artista in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti, profugo di quel governo che egli ora contribuisce a glorificare.

Suo padre dirigeva una grande fattoria in un villaggio della Russia meridionale. Sua madre, una pianista, gli insegnò ad amare Chopin e Beethoven. A sei anni — come egli stesso ha raccontato — compose un valzer, a sette una marcia, a otto cominciò un'opera in tre atti e sei quadri.

I genitori, impressionati, lo mandarono a Mosca perché studiasse composizione con il maestro Alessandro Taneyev. Al conservatorio di Pietroburgo si comportò come un ragazzo prodigo. Il buon Taneyev, ascoltando qualcosa del suo allievo, mormorò: « Buon Dio! Sono io il responsabile di ciò ».

Quando i critici tollarono la sua *Suite Scitica* (1914), Prokofiev tornò alla Sinfonia classica (uno dei suoi lavori oggi più popolari). Durante la prima guerra mondiale Prokofiev, che aveva allora 23 anni, non fu arruolato nell'esercito zarista perché figlio unico di madre vedova. Nel 1918, dopo la rivoluzione comunista, abbandonò la Russia con la madre. L'ufficiale che gli porse il passaporto, gli disse: « Non dovete lasciarcvi, perché voi in arte siete rivoluzionario come noi in politica ».

Per la musica russa il bolscevismo segnò decisamente una svolta estetica e politica: l'ormai vecchio Sergio Rachmaninov lasciò la Russia per non più tornare, Igor Stravinsky, che era già all'estero, visse sempre in Francia e negli Stati Uniti. Soltanto pochi compositori come Reinhold Glière e Nicola Myaskovsky rimasero in patria, vivendo in buoni rapporti col regime sovietico.

A Parigi Prokofiev, che lavorava per il « Balletto russo » di Sergio Diaghilev, strinse amicizie con Koussevitsky, pure lui fuggito dalla Russia, e questi si mise a dirigere le musiche di Prokofiev.

Dopo quasi vent'anni di esilio, Prokofiev sentì la nostalgia della patria o, come egli disse: « la convinzione che un artista non deve allontanarsi dalle sorgenti native ». In questo pe-

riodo compose il balletto *L'età dell'acciaio* dove viene glorificata la vita sovietica: tra squilli di trombe, taluni passaggi chiamati *La fattoria* e *I martelli*, piacquero tanto ai comunisti che Prokofiev fu caldamente accolto quando visitò la Russia in un giro di concerti e quando, nel 1936, tornò definitivamente a Mosca.

Egli era ormai un compositore ricco di una esperienza cosmopolita e di uno stile compiuto. Alcuni suoi lavori divennero ben presto cari al pubblico russo, come la *Canata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre* (su parole di Marx, Lenin e Stalin) e l'*Omaggio a Stalin* (1939).

Tranne che per la suite *Gliuista e Romeo*, quasi ogni opera da lui composta in Russia è ispirata a temi folcloristici e di glorificazione della Patria. La sua musica, brillante, non sentimentale, possiede le qualità più apprezzate dai comunisti. Così si spiega come Prokofiev sia diventato ben presto il più influente e noto compositore dell'U.R.S.S.

Nel 1941, quando per l'incalzare della guerra, Prokofiev dovette lasciare Mosca, si trasferì verso il Caucaso con la moglie e due figli. Separatosi dalla moglie, la cantante spagnola Lina Llubera, egli vive ora a Mosca con una giovane scrittrice, Mira Mendelssohn, che compì per lui il libretto della sua nuova opera *Guerra e pace*, tratta dal romanzo tolstoliano, che però alla « prima » di Mosca ottenne così scarso successo da esser subito ritirata per una revisione.

...

Il governo sovietico, che considera la musica un argomento non meno serio delle fabbriche o delle aziende agricole, ha elevato i suoi musicisti al livello dei più rispettati cittadini del Paese.

La musica in Russia è strettamente organizzata. Un apposito ufficio, il « Glavmusc. Musicalno Pravelenje » (Glavmus, abbreviato) spende più di sei milioni di rubli all'anno per commissionare ai musicisti le composizioni più varie.

Funziona anche ad Ivanovo (a 180 km. da Mosca) un « villaggio dei compositori » dove tutti i buoni compositori russi passano l'estate. Uno dei migliori di essi, l'armeno Aram Khachaturian chiama il villaggio — composto di piccole abitazioni private attorno ad un grandioso edificio di ritrovo dove i musicisti passano la maggior parte del tempo — « l'Istituto per la creazione dei capolavori e dei malati », data la quantità di bestiame allevato nel villaggio.

Fu qui, lavorando in una luminosa e bene arredata veranda, che Prokofiev compose la Quinta e la Sesta Sinfonia e Shostakovich l'Ottava. La musica di ogni compositore russo deve essere approvata in una riunione di colleghi, prima di essere suonata in pubblico. La possibilità che i compositori rivali annullassero il lavoro di un anno di un loro collega, per un « formalismo musicale » che le masse non potevano comprendere, rendeva tali riunioni assai poco armoniose.

La Quinta Sinfonia di Prokofiev fu commissionata col compenso di 8000 rubli, oltre ai proffitti per la diffusione, dopo che i compagni riconobbero che troppo tempo era trascorso dalla sua ultima sinfonia composta nel 1930.

In un primo tempo Prokofiev, come ex-emigrato, fu tenuto in sospetto, ma lo zelo con cui si diede a comporre marce e leggende eroiche durante la guerra provò il suo patriottismo. Così che Khachaturian poté dire di lui che era divenuto « un vero cittadino sovietico ».

Se il « Glavmus » spenda bene i fondi a sua disposizione giudicheranno le generazioni future. Ma è fuor di dubbio che esso stimola la produzione dei compositori al punto che dal 1939 gli autori sovietici « riconosciuti » scrissero più di 86 sinfonie, 46 opere, 22 balletti, 150 suoni per orchestra, 40 cantate, 400 lavori corali minori, 130 quartetti, quintetti e altri pezzi di musica da camera.

E' probabile che tutta questa produzione pecchi almeno di uniformità. Mirando, secondo le direttive del « Glavmus », a far conoscere al mondo l'Unione Sovietica, la sua cultura, le sue realizzazioni, piuttosto che all'arte in sé, la nuova musica sovietica è in contrasto con la tradizione musicale russa che da Gluka a Ciaikovski, Mussorgski, Borodin, Rimsky-Korsakov è romantica.

8108

L'esistenza, l'onore, la rinascita della Patria sono riposti nella coscienza di ogni italiano: Che ciascuno sottoscriva quanto più può al

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

Trasmissione di Capodanno della B. B. C.

Il programma di Capodanno della B.B.C. sarà una nuova gigantesca riunione familiare attraverso le vie dell'etere e, ritrasmesso da tutte le stazioni del Commonwealth britannico e degli Stati Uniti, avrà certamente un pubblico di tale vastità quale nessun altro programma radiofonico può mai aver vantato. Il concetto al quale si sono ispirati i dirigenti della B.B.C. è stato quello di allacciare attraverso la radio, per gli auguri di Capodanno, tutti i paesi europei, istituendo uno scambio di messaggi e chiedendo a ciascuno dei paesi momentaneamente collegati una prestazione, un programma musicale significativo del paese stesso. Ecco dunque che la sera di martedì 31 dicembre i successivi allacciamenti predisposti consentiranno uno scambio diretto di auguri tra la B.B.C. e tutte le seguenti stazioni europee: Mosca, Milano, Oslo, Praga, Lisbona, Helsinki, Hilversum, Vienna, Stoccolma, Varsavia, Bruxelles, Copenaghen, Atene, Berna e Parigi, ognuna delle quali invierà gli auguri di circostanza nella propria lingua e fornirà il proprio contributo di musica.

Dalle 21,55 alle 22 (ora italiana) la B.B.C. trasmetterà gli annunci di presentazione in tutte le lingue europee, poi metterà in onda il carillon di Big Ben, al quale sarà seguito una breve descrizione, in inglese e francese, delle celebrazioni londinesi viste dal tetto della Bush House, sede della Divisione Europea della stessa B.B.C. Gli ascoltatori saranno quindi condotti ad una riunione familiare a Camberwell, nell'East End di Londra, poi le stazioni europee verranno successivamente collegate per i rispettivi programmi. Infine gli ascoltatori faranno ritorno alla riunione familiare di Camberwell e ascolteranno la vecchia canzone scozzese Auld Lang Syne, tradizionalmente legata al passaggio del vecchio anno, finché la ripresa del carillon di Big Ben chiuderà il programma.

Come si vede, il meccanismo di collegamenti che la B.B.C. ha dovuto realizzare è tutt'altro che semplice ed ha richiesto complessi preparativi in collaborazione con le varie organizzazioni radiofoniche d'Europa. La tecnica di una tale collaborazione, già prima della guerra era stata sperimentata dagli uomini della B.B.C.; poi il conflitto aveva imposto una pausa forzata alla tradizione. Ma proprio la guerra, che ha riunito gli uomini della radio nei posti più inattesi e nelle circostanze più strane, li ha convinti che essi parlavano un medesimo linguaggio e costituivano quasi, fuori delle differenze di nazionalità, una categoria compatta e solidale. Così la ripresa della collaborazione dopo le restrizioni del conflitto è stata oltremodo felice.

Per la trasmissione di Capodanno tutto è stato preparato meticolosamente con settimane di anticipo, attraverso contatti diretti, telefonate, telegrammi, accordi conclusi fin nei minimi particolari. E certo deve essere stata una emozionante esperienza quella degli organizzatori, che attraverso un così macchinoso lavoro sono riusciti ad attuare un collegamento cronometricamente dosato. C'è da pensare che essi abbiano avuto la sensazione di essersi riusciti a superare le barriere dello spazio, le diversità di lingua e di costume che ancora differenziano i popoli sulla terra, realizzando una rete di comprensione e di colleganza che può essere auspice di più fecondi contatti tra le nazioni. Queste voci che si incontrano nell'etere sembrano infatti simboleggiare lo spirito di buona volontà e di fratellanza che alberga nel cuore degli uomini per un domani migliore. Grazie dunque alla B.B.C., che ha saputo concretare questa prova.

Le stazioni europee sono già tutte perfettamente preparate, per la parte di programma che ciascuna fornirà, e tutte le collaborazioni musicali saranno effettuate « dal vivo »: ma di ogni collaborazione è stata predisposta anche una registrazione, per le eventualità che impreviste circostanze ostacolino le esecuzioni al momento del collegamento. Così in nessun caso i programmi dovranno subire mutamenti.

Oltre agli auguri tradizionali, l'Italia, attraverso la stazione trasmittente di Milano, offrirà al programma complessivo l'esecuzione, dall'auditorium di Radio Torino, del « Brindisi » della Traviata, interpretato da due voci degne di rappresentare la tradizione del nostro bel canto, quelle di Lina Pagliughi e di Giovanni Melipiero, con l'accompagnamento della grande orchestra sinfonica di Radio Torino diretta dal maestro Giuseppe Patà. La grande voce di Verdi sarà dunque la nostra bandiera radiofonica in quel giorno: voce sovrana, che simboleggia la perenne freschezza della nostra gente. Vi è da essere certi che la nostra collaborazione sarà tra le più universalmente apprezzate e saprà invogliare, con la generosa melodiosità del « Brindisi », ad una serena e fiduciosa letizia.

L'intero programma sarà trasmesso dalla B.B.C. su tutte le lunghezze d'onda del settore europeo dalle 22 alle 23 (ora italiana). L'onda lunga di 1786 metri e quelle medie di 456 e 267 metri dovrebbero essere captate bene in tutta l'Europa, Italia compresa. Ad ogni modo gli ascoltatori italiani potranno seguire la trasmissione anche sulle onde corte di 41,32 metri e 31,55 metri, riservate al nostro Paese.

Avviso ai Lettori

Prenotate per tempo presso il vostro rivenditore abituale oppure richiedete all'Amministrazione del nostro giornale i numeri 1 e 2 anno 1947. Troverete l'elenco aggiornato delle stazioni ad onde medie e corte udibili in Italia.

Ricordate che causa la presente deficienza di carta non ci è possibile rifornire le rivendite nei quantitativi da noi desiderati. Le quote d'abbonamento (L. 630 per un anno — L. 320 per un semestre — L. 175 per un trimestre) possono essere fatte sul c/c postale n. 2/13500 intestato al Radiocorriere.



Auguriamo ai nostri lettori di ricevere per le prossime feste tanti auguri quanti ne sta sfogliando questa graziosa attrice americana. Aggiungiamo a quelli il nostro cordiale « Buon anno! ».

nella bottega dello scrittore LE PAROLE

Le parole partecipano della natura degli uomini: nascono, si sviluppano, muoiono. E come i bambini, per i primi passi, hanno bisogno delle dande, così le parole nuove le chiudiamo fra virgolette. La parola nuova è come un bambino inesperto: non sa camminare da sé: bisogna guidarla, difenderla. Fra le altre parole che hanno anni di vita, abitate a tutti i contatti ed i legami della sintassi, in mezzo alle parole anziane che hanno ormai fatto il callo all'uso ed al cattivo uso degli uomini, la parola nuova ha bisogno di un riparo. E vi provvedono appunto le « ».

Così non è stretta troppo da presso, così il lettore è avvisato che trattasi di parola adolescente, da usarsi con riguardo: abbia rispetto della sua verginità. Poi, si sa: toccherà anche a lei la sorte delle altre che se ne vanno in giro senza paura e senza difese: ché non hanno più nulla da perdere.

E come quegli che sorregge un bimbo con le dande, di quando in quando lo lascia andare, sì che faccia alcuni passi da solo e si abitui a sostenersi da sé, pur non perdendolo d'occhio, così lo scrittore, in una stessa pagina, dopo aver usata due o tre volte la parola novella fra virgolette, si azzarda a scriverla una volta senza. Ormai, il lettore deve averci fatto l'occhio: ed ella, intanto, si è un pochino irrobustita.

Anche un bambino che sa camminare, talvolta inciampa e cade: bisogna tirarlo su. Così la parola nuova che cammina senza virgolette: bisogna, una pagina su cento, rimetterle le dande. Ma poi non più. Non è lontano il giorno che ella cammina da sola fra le altre, emancipata, un pochino anche strafottente come tutte le cose giovani. Quelli che sanno leggere, per qualche tempo le veggono ancora al lati quelle due « »: ma poi anch'essi se ne dimenticano e presto la considerano alla stregua di tutte le altre. La parola bambina di ieri è ormai una signorina; e forse...

STEFANO AIRALE

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 — Musica sacra.
- 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 COMPLESSO DI CEGLIE.
1. Mojoli: Vieni con me; 2. Valerio: Alle tre del mattino; 3. Di Ceglie: Se piove; 4. Bolan: Preghiera alla luna; 5. Delli: Mi piace il pizzicato.
- 12.30 CONCERTO ORCHESTRALE diretto da Leone Gentili.
Per FIRENZE I - NAPOLI I e ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 — VARIETA'.
- 14.25 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 16.30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURE, programma domenicale dedicato ai ragazzi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 16.30-17.15 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 TE DANZANTE - Nell'intervallo: Notizie sportive.
- 19.25 Trasmissioni locali.
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.25 «Le avventure di Cicco e Pallina» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20.30 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21.25 CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE.
- 21.55 «E' al microfono...».
- 22 — «Scrittori al microfono».
- 22.10 IL MATTO DELLE GIUNCAIE
Un atto di Renato Fucini
Regia di Silvio Gili.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 — Giornale radio. Attualità sportiva.
- 23.15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia Verona.
Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». Notizie sportive.
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
Per MILANO I - 10.11 Vedi trasmissioni locali.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 — Canzoni e Rimi.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
Per ROMA II 11.30-12.41 Vedi trasmissioni locali.
- 12.05 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS».
- 13.30 «E' al microfono...».
- 13.35 ORCHESTRA ARMONIOSA.
1. Packay: Notturno swing; 2. Romitelli: Nido d'amore; 3. Rainger: Così non può andar...; Bloom: Non pianger per me...; 5. Merano: Pioggia d'estate; 6. D'Anzi: L'ultima preghiera.
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.55 «Ascoltate questa sera».
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- 15.20-15.30 «La trusla».
- 15.30-16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.
- 17.15 Trasmissione dal Teatro Argentino di Roma:
Concerto sinfonico
Nell'intervallo: Notizie sportive (trasmissione organizzata per le Distillerie «Millefiori» - Cuneo di Milano - Cernusco).
Per BOLZANO: 19.20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta).
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. «Attualità. Opinioni».
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino.
1. Strauss: Il pipistrello. Introduzione; 2. Lombardo: Madama di Tebe; 3. Ranzato: Coro di introduzione all'operetta «La città rossa».
- 21.10 Il quarto d'ora Cetra.
Per BOLZANO: 21.10-23 Vedi trasmissioni locali.
- 21.25 METTIAMO LE COSE A POSTO
ovvero «La Via del Cerino».
Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami - Orchestra diretta da Carlo Prato.
Regia di Claudio Fino.
- 22 — GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO
diretto da Mario Salerno.
Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrin, violoncello.
Mozart: Quartetto n. 1 in sol minore (K. 478) per pianoforte, violino, viola e violoncello; a) Allegro; b) Andante; c) Rondò.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23 — Giornale radio. Attualità sportiva.
- 23.15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Carloni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45 BOLZANO: 8.45-8.55 Notiziario.
- 8-9.05 TORINO I: Bollettino meteorologico.
- 10.15-10.30 MILANO II: Notiziario del mondo cattolico.
- 11.30-12.41 ROMA II: «Un'ora di musica», ciclo di concerti diretto da Matico Gitski e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Italia-Sudamericana.
- 12.15 BOLOGNA: 12.15-12.41 Antonio Morelli e i suoi solisti.
BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.25-12.41 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12.20-12.41 Musica operistica.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.41 Musiche richieste.
MILANO I: 12.20-12.41 «I tre Buacconi» (trasmissione organizzata per le Distillerie della Ditta Moroni).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.41 Musica a richiesta.
TORINO I: 12.20-12.41 Musica operistica.
- 14.30 FIRENZE I: 13.30 «Madama Sirena» (trasmissione organizzata per la ditta Galvani di Siena) - 13.45-14 Valzer.
- ROMA I: 13.30 «Diletti con la musica» (trasmissione organizzata per la Ditta Alati, via Tre Cannelle 16, Roma) - 13.45-14 «Le musiche di buon augurio» (trasmissione organizzata per la Ditta Baganti, Piazza di Spagna, Roma).
- NAPOLI I: 13.30-14 «Passeggiate per i tre mondi», programma radiofonico presentato da Gino Capriolo.
- 14 — BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10 Rassegna di belle canzoni - 14.25-15 «La sera», radiosesttimanale di attualità.
- BOLZANO: 14-14.45 «Suggerimento via».
- FIRENZE I: 14 «La loggia dell'Orcupina» - 14.20 Canto Bruno Pallesi - 14.30-14.45 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale Liguria-piemontese.
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.45 Musica operistica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.45 Concerto del Quartetto Ferro - Esecutori: Luigi Ferro, primo violino; Angelo Stefanato, secondo violino; Atodoro Savelli, viola; Giorgio Lippi, violoncello - Ravel: Quartetto a) Allegro moderato; b) Adhastanza vivo e ben ritmato; c) Lento; d) Molto mosso.
- ROMA II: 14 Campidoglio - 14.30-14.40 «Scuola di guida» (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabelli).
- TORINO I: 14 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14.10-14.45 Musica leggera.
- 14.45 BARI I: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica operistica.
- CATANIA: 14.45-15.20 «Tutta la città ne parla», di Ferkan e Del Bufalo.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14.45-15.20 Orchestra diretta da Ernesto Niccoli - 1. Esacorde: Toccata 900; 2. De Curtis: Tramonto d'un sogno; 3. Strauss: Leggende del bosco viennese; 4. Fischer: Tarantella, dalla suite «Quattro italiani»; 5. Rimsky Korsakoff: Canio indù; 6. Bottero: Un bacio ed una rosa; 7. Vivaldi: Ora blu.
- NAPOLI I: 14.45 Cronaca napoletana - 14.50-15.20 Succede a Napoli.
- PALERMO: 14.45 Notiziario - 14.55-15.20 Musica leggera.
- ROMA I: 14.15 «Ora minore» - 15.10-15.20 Solisti di musica jazz.

Avvertiamo i nostri ascoltatori che il nuovo corso di lingua inglese tenuto dal prof. DANTE MILANI avrà inizio lunedì 30 dicembre alle ore 18.30 dalle stazioni della Rete Azzurra

18.30 «Cantuccio dei bambini». 19 Trasmissione per i lavoratori. 19.20 Prime dello sport isolano. 19.22 Musica leggera. 19.40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.25 Notizie regionali. 20.30 Le canzoni preferite. 21 Notizie sportive. 21.10 Orchestre d'archi. 21.30 «Rivista 1946», di Struzzi a Lodi, regia Luigi Nora. 22.15 Musiche brillanti dirette da Cesare Galina. 22.45 La giornata sportiva. 23 Giornale radio. Attualità sportive. 23.15 «Hot club di Firenze». 23.45 Ultime notizie. 23.50 Lettura del programma di lunedì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

MOTALA • FALUN • NORBY • STOCKHOLM
19,30 Varietà con i cantanti Sonja Björck e
Berg-Olof Sandberg. Il Coro e l'Orchestra leg-

7.45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. **Musica del mattino.** 8 Segnale orario **Giornale radio** « Buon giorno ». **Notizie sportive.** 8.25 **Trasmis-sione per il culto evangelico.** 8.40 Car-

1947

F.lli MAGAZZONI - CALOLZIOCONTE (Prov. Bergamo)

ASCOLTATE ogni Domenica da Milano : alle ore 12,30
in brillante trasmissione

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova I - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

④ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 11,30 Riuni, canzoni! e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,49 L'ultimo Borsa di Roma.
- 12,51 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra. Cantano Brenda Giol, Silvano Lalli e Canapino.
1. Brigada; Baby; 3. Cogane; Not tre; 3. Meneghini; Ballamos la samba; 4. Kaye; Dolce musica; 5. Ferrari; Pronato e vedrai; 6. Boccalo; Provinciale; 7. Cesarini; Firenze in ritmo; 8. Ruccione; Sinfonia incompiuta; 9. Veneri; Trastullo.
- 13,45 «E' al microfono...».
- 13,48 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,25 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojella.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Melodie e romanze.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Radiovalente», settimanale radiofonico per i ragazzi.
- 17,55 ORCHESTRA Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali.
- 18,15 Lezione di lingua francese tenuta dal professor Agostino Salvi.
- 18,30 Trasmissioni locali.
- 18,45 «Università internazionale Guglielmo Marconi» - Prof. Biagio Alaimo, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Firenze: «Recenti acquisizioni in fatto di terapia della congiuntivite primaverile».
- 19 - PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE redatto e presentato da Cesare Valabrega.
Per BARI I: 19,15-19,45 Vedi trasmissioni locali.
- 19,45 «Lettere rosso-blu».
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campese.
- 21 - «BOTTA E RISPOSTA», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
- 21,40 «Spunti romani», trasmissione organizzata per la Ditta Zingone di Roma.
- 21,50 «Quando non c'era la bomba atomica», Orchestra all'italiana - Presentazione di Riccardo Mantoni.
- 22,35 MUSICHE PER VIOLA D'AMORE eseguite dal violista Renzo Sabatini.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,35 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 ORCHESTRA SALON, diretta da Ernesto Nicelli.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 La vetrina del librai.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 L'ultimo Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra: «Rassegna dell'anno».
- 18 - ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse.
1. Sippa; Cavalleria leggera; 2. Denza; Se; 3. Floccone; Vezzi d'amore; 4. Mascagni; Sere-nate; 5. Scassola; Inno alla notte; 6. Gualdoni; Musica proibita.
Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18,30 Corso di lingua inglese a cura del prof. Dante Milani.
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 Musica da ballo.
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,45 «E' al microfono...».
- 19,50 Attualità sportive.
- 19,58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
- 20,40 FIGURINE... CHE PASSIONE!, rivista di Nino Vito Cavallo. Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Storaci (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» di Padova).
- 21,05 Concerto sinfonico-vocale
organizzato per conto della Ditta Martini e Rossi di Torino, diretto da GIUSEPPE PAIS, col concorso del soprano Lina Paggiugli e del tenore Giovanni Malipiero.
1. Smetana: La sposa perduta, ouverture; 2. Mozart: Don Giovanni; 3. Balli, batti, bel Masetto; 4. Puccini: Tosca; 5. E lucean le stelle; 6. Thomas: Mignon; 7. Io son Tiziana; 8. Cilea: L'Arlesiana, lamento di Federico; 9. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo dell'atto terzo; 10. Mascagni: Manon, sogno; 11. Meyerbeer: Dinorah; 12. Ombra leggera; 13. Thomas: Mignon; 14. Ah, non credevi tu; 15. Verdi: La traviata; 16. E' strano; 17. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio dell'atto primo.
- 22,25 L'AMICO
Un atto di Marco Praga
Regia di Vittorio Vecchi.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
BUSTO ARSIZIO e MILANO I: 8,10-8,15 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i famigliari residenti nell'Italia settentrionale.

Locali

- 6,30 BOLZANO: 6,30-8,40 Notiziario.
- TORINO I: 5,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,15 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11,30-12,43 Raimi, canzoni e melodie.
- 12,15 BOLOGNA: 12,15-12,43 Orchestra Zonno.
- BOLZANO: 12,15-12,43 Programmi in lingua tedesca.
- FIRENZE: 12,15-12,43 Musica sinfonica.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,15 Canzoni - 12,30-12,43 La guida dello spettatore - 12,50-12,55 Rubrica annunciar.
- MILANO I: 12,15-12,43 Danze celebri.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Aria ed esecutori famosi - 12,40-12,43 Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.
- TORINO I: 12,15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12,30-12,43 Canzoni.
- 13,15-13,45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operettistica.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,19 Notiziario.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14,10-14,19 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 Orchestra Armonico.
- NAPOLI II: 14 Rassegna dello sport - 14,10-14,19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,19 Notiziario.
- 14,15 BOLOGNA: 14,15 Notiziario e «Profili del mondo contemporaneo» - 14,30-14,45 Musiche per tutti e L'ultimo Borsa.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,15 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Valerio Mariani, e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- BOLZANO: 14,15-14,45 Canzoni.
- FIRENZE I: 14,15 «Confidenze alla radio» - 14,40 «Teatro», rassegna settimanale - 14,50-15 Notiziario e L'ultimo Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25-14,35 L'ultimo Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,35 Notizie sportive - 14,35-14,45 Deschi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Ungheria musicale.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,25 L'ultimo Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Curiosità mediche.
- 15,30-15,50 GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e movimentato del porto.
- 17 - BARI I: Carotina Illustrate - 17,15-17,30 Commento alla domenica sportiva.
- BOLOGNA: 17-17,30 Concerto del violinista Bruno Michelini.
- CATANIA I: 17-17,30 Concerto del violinista Dino Asciolla e Pierluigi Urbini - 1. Haydn: Duetto in mi maggiore; 2. Vioti: Duetto in si bemolle maggiore.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Radiocoristi. Rubrica fotografica. Per i bambini - 17,35-17,50 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- MILANO I: 17-17,30 Musica varia.
- PALERMO: 17-17,30 Concerto di musica da camera.
- TORINO I: 17-17,30 Musica leggera.
- 18 - BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II: 18-18,30 «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.
- NAPOLI I: 18-18,30 Radio Aleno.
- CATANIA e PALERMO: 18,30-18,45 Notiziario notturno.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 Orchestra Sammy Kaye.
- BARI I: 18,15-18,45 Per gli italiani della Venezia Giulia.
- NAPOLI I: 18,30-18,45 Conversazione.
- 19 - BOLZANO: 19 Programmi in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.
- 19,30 PADOVA: 19,30-19,55 La voce dell'Università.

Ascoltate ogni lunedì alle ore 20,40 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Figurine, che passione!

Allegra scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLO con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI

La trasmissione è offerta dalle **DISTILLERIE CHERRY REATTO** di Padova; produttori del **CHERRY REATTO**, il liquore della signora e del **RECORD**, l'aperitivo degli sportivi; in occasione del lancio del

GRANDE CONCORSO REATTO

dotato di diecimila di milioni di premi

Bevendo un prodotto REATTO esige che vi sia consegnata la FIGURINA-PREMIO

DISTILLERIE CHERRY REATTO-PADOVA

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 13,45 Oggi alla Radio. 13,48 Musica per voi. 14,15 Orizzonte artistico. Indi Listino Borsa. 14,30-14,40 « Nuovo mondo », conversazione. 17,30 Tè danzante. 18 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse. 18,30 Pagine pianistiche di Maurice Ravel eseguite dalla pianista Ornella Balestreri. 19 Canta Bing Crosby. 19,15 Disimo versi. 19,30 Musica da ballo. 19,45 Musiche per organo. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,45 Trieste: spunti dal suo passato. 21 « Poesia degli strumenti: il violino ». 21,45 Le nuove avventure del

Fastuto Totò, indi musica leggera. 23 Segnale orario, ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Fede e avventure », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12,30 Canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Bardizza. 13,50 « Voci dell'isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche sud-americane. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra Petralia. 14,58 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola. 19 Musica richiesta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Kramer. 20,50: « La donna », rubrica per le signore. 21,05 Musiche operettistiche dirette da Fanny Masso. 21,50 Attualità scientifica. 22 Concerto beethoveniano. 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica per gli benemeriti. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretta da Marcel Rimonthal, con la partecipazione della pianista Renée Fauré. 1. Schubert: Scena sinfonica; 2. Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Jean-Jacques Offenbach: Barabara (prima medievale). 22,30 Risposta a tutto. 23 Festival francese: Il Canard! 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 Cartoline la Francia. 20 « Questa sera in Francia ». 20,30 Musica per gli innamorati. 21 Fred Astaire: « Ci credo », rivista.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 « Ringraziebbe Invenuto ». B. Transformation sentimentale. 20,30 Dischi preferiti. 21,15 Claude Terrasse: Monsieur de la Palisse, opera buffa in tre atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Orchestra Palm Court diretta da Albert Sanders e Trio Albert Sanders. 20 Complesso di solisti diretto da John Birchall. In onore del 70° compleanno di Cana. 22,30 Concerto dal conservatorio di Maurice Gendron e della pianista Josephine Lee. 1. Verdi: Concerto in re; 2. Schubert: Sonata in la minore.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 1. Haydn: Sinfonia n. 13 in re; 2. Grieg: Tre danze svedesi; 3. Sullivan: Ouverture da ballo. 17,15 G. B. Shaw: « Androcles e il leone », commedia. 18,40 Arsenio musicale Charles Harnes e il suo Hestette, con il soprano Mildred Phillips. 23,15 Club danzante della B.B.C. con Victor Silvester e la sua orchestra da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19,30 Concerto dell'organista Harold Darke. Bach: 1. Vale il mio re, fantasia orcale; 2. Sonata n. 1 in mi bemolle; 3. Tre preludi sul corale « Nun komm der Deinen

Alutate anche voi a cicatrizzare le atroci ferite della guerra sottoscrivendo al

Prestito della Ricostruzione

SVEZIA

NOTALA - FALUN - NORRBY - STOCKHOLM

19,30 Canta Rivi! Bos accompagnata dall'Orchestra di Varietà diretta da William Lind. 20,50 - Spettacolo di varietà. 20,40 Concerto del violonista Claude Ginetay. 22,20 Verdi: Un ballo in maschera, adattamento radiofonico dell'opera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,15 Concerto di musica militare. 18,40 Letture dei giovani. 19 Concerto del gruppo strumentale di Radio Berna con la partecipazione del tenore Bruno Manassa. 1. Keteiber: Il mercante persiano; 2. Kilmann: Salutami la mia Vienna; 3. Dittler: Pizzicata, scherzo; 4. Widor: Sonata; 5. Marini: Tirillando; 6. Bloch: In lode del gelosismo. 19,25 Comunicazioni. 19,50 Notizie. 19,40 Koro del tempo. 19,55 Rimoldi Kornatow; e Le mille e una notte. 1. Il mare e la brezza di Sindbad; 2. La fiaba del principe Kalmender; 3. Il giovane principe e la giovane principessa (orchestra di Filadelfia diretta da Stokowski). 20,30 Serza radiofonica. 21,45 Prometto della settimana per gli uomini all'estero. 22 Notizie. 22,05 Beethoven: Sonata in sol magg. op. 98 per violino e pianoforte (violonista Kulwampff e pianista Orstberger).

MORTE CERERI

19,30 Notiziario. 19,40 I nostri desideri (dischi). 20 Giornoletta. 20,10 Cronaca culturale. 20,40 Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 58 (dischi). 21,30 « Poesia antologica letteraria ». 1. Da Capua: Amor, un che diletto; duetto di Nina e Calceola, da « La cinghiera ». 2. Gualuppi: Quando si trovano, le borse femminili, aria di Lippetta, da « Il mondo della luna ». 3. Suller: Un bocconcin d'amante, aria di Dorci, da « Le griffe di Tolomeo ». 4. Gagliardini: Senza rima, varchetta, aria di Panerario, da « I due amanti ». 5. Pizzoni: Pare appunto un amorino, duetto di Pierina e Aretta, da « Le centoline bisbetto ». 6. (Simona): Un palpito atroce, duetto di Filandro e Bellina, da « Le astute femminili ». 22 Notiziario. 22,05 Cronaca culturale.

SOTTERRI

19,15 Notiziario. 19,40 I gusti riuniti. 20,10 Marcel da Carlini e Anna Dostoferskaja. 20,45 Concerto della pianista Lina de Barberis. 1. Clementi: Sonata in re maggiore. 2. Carlini: Undici pezzi infantili. 21,15 Il concerto improvvisato. 21,50 Cronaca delle battaglie internazionali. 22,10 Jara autentica. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo: Dal minuetto al bugie-vongole.

GRANDI CONCERTI MARTINI

LUNEDÌ 30 Dicembre 1946 - Ore 21,5 dalla Rete Azzurra

Primo Concerto Sinfonico Vocale

diretto da Giuseppe Pals con la partecipazione del soprano Lina Pagliughi e del tenore Giovanni Malipiero

PARTE I^a

SMETANA: La sposa venduta, ouverture. - MOZART: Don Giovanni, « Batti, batti, bel Masetto ». - PUCCINI: Tosca, « E tu can la stello ». - THOMAS: Mignon, « Io son Titania ». - CILEA: L'Arleciano, lamento di Federico.

PARTE 2^a

PUCCINI: Menon Leocata, intermezzo dell'atto terzo. - MASSENET: Manon, « so no ». - MEYERBEER: Dinorah, « Ombrà leggera ». - THOMAS: Mignon, « Ah non credevi tu ». - VERDI: La Traviata « E strano ». - WAGNER: I maestri cantori di Norimberga, preludio dell'atto primo.

MARTINI

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.35 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 «La radio per le scuole elementari».
Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberta di Firenze).
- 13.45 Musica jazz.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra e Gianfranco Capocchi.
1. Morzina: Signorina sette; 2. Acciappati: Sera di nebbia; 3. Louyeau: L'isola del sole; 4. Olivieri: Lala Lala; 5. Nicelli: Per me; 6. Marietta: Roma; 7. Carter: Così così Boogie; 8. Di Roma: Strada solitaria; 9. Perazzi: Il Reo Reo; 10. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 11. Straglietti: Appuntamento con le stelle; 12. Chiesa: Ve nelle l'auday; 13. Oliver: Divertiti.
Nell'intervallo: 13 Segnale orario. Giornale radio.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma per i bambini: «Lo Yio Tom».
- 17.55 Trio Alegioni.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal professore Ettore.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - «Un'avventura di viaggio»
Un atto di Roberto Bracco
Regia di Pietro Muscato Toricco
Dopo la commedia: Musica leggera.
Per BARI I: 18.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19.35 «E' al microfono...».
- 19.40 Assoli di armonica.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 MUSICHE E PROFUMI. Orchestra d'archi moderna diretta da Francesco Donadio. Cantano: Tina Allori e Guido Tallini (trasmissione organizzata per conto della Ditta Biemme di Firenze).
- 1. Carmichael: Polvere di stelle; 2. Di Roma: Angolo di paradiso; 3. Provost: Intermesso; 4. Macheben: Da te era bello restare; 5. Styne: Un'altra volta.
- 21 - L'ITALIA COM'E': «La Campania».
- 21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PREVITALI
Nell'intervallo: Conversazione.
- 21.40 Fantasia di fine d'anno
con la partecipazione dei complessi artistici della Rete Rossa.
Nell'intervallo: 23 Giornale radio.
- 21-22 Musica da ballo.

Rete AZZURRA

dal 11 Bologna, Genova, Firenze, Genova I, Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Ce-endarlo Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino - Cantano: Rossana Sasso, Renato Orsi e Guido Bonetti.
1. Handy: Tristezza di S. Louis; 2. Oser: Ti sogno ancora; 3. Papanti: Solfeggiando in swing; 4. Pagano: Lola Lola; 5. Scotti: La foresta incantata; 6. Savona: Sulle corde del violino; 7. Del Pino: Copeli d'or; 8. De Curtis: Torna a Sorrento; 9. Burke: Manettina.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13.43 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO
Esecutori: Erco e Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
Dvorak: Quartetto n. 8 in fa maggiore, op. 98:
a) Allegro, b) Lento, c) Scherzo, d) Finale.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18 - «Avventure di Pudding», radioromanzo a puntate di Piero Merinotti.
- 18.15 Estrazione del Gran Premio Martini e Rossi.
- 18.30 Pagine di musica operistica.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia». Igor Stravinsky: tre frammenti da «Histoire du Soldat»: a) Marcia reale; b) Grande corale; c) Marcia trionfale del Diavolo. A cura di Alberto Mantelli.
- 19.30 Ritmi moderni.
Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla CGIL.
- 19.58 «Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"?».
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 Musiche popolari romagnole eseguite dal Coro di Modena diretto dal maestro Montanari.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 21.05 «E' al microfono...».
- 21.10 ORCHESTRA diretta da Mario Consiglio.
- 21.45 LA RADIO ATTRAVERSO I SECOLI
«Da Alene a Ravenna»
Rivista di Beppe Costa
Regia di Umberto Benedetto
- 22.30 Veglionissimo Gancia
RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gelino e ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta
Nell'intervallo: 23 Giornale radio.
- 21-22 Musica da ballo.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mamma e massale.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.30 ROMA II: 11.30 Radioscuola - 12.12.45 Ritmi, canzoni e melodie.
- GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 BOLOGNA: 12.30-12.43 Passeggiando per Bologna.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 «Le quattro campane», quartetto vocale femminile.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Notiziario cinematografico - 12.50-12.55 Rubrica anonima.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 «Il solito musicale del Novecento».
- MILANO I: 12.30-12.43 «Oggi vi presentiamo...».
- TORINO I: 12.30-12.43 Violinisti celebri.
- 13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Ritmi e canzoni.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Trio Gagliardi, Rondino, Dal Pozzo - 1. Fiorillo: Foglio d'album; 2. Debussy: La mer est plus belle; 3. Corti: Canzone perduta; 4. Dittendorf: Scherzo; 5. Chopin: Tristezza; 6. Brahms: Danza ungherese n. 8.
- NAPOLI I: 14 Il giornale della donna - 14.10-14.19 Cronache napoletane.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario. Rassegna cinematografica - 14.42-14.45 Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Selezione di opere.
- FIRENZE I: 14.15 Concerto della pianista Lilian Karsian - 1. Schubert: Sonata in la maggiore, op. 120; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; 2. Debussy: Due Arabesche; 3. Paulenc: Toccata - 14.40 «Radio sport», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musiche da film.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Case e famiglia - 14.40-14.45 Dischi.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-14.30 «I consigli del medico» e «Pomeriggio musicale» Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
- 15.30-15.35 GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 «Dal telefono al microfono».
- BOLOGNA: 17-17.30 «Il grillo parlante», radiogiornale per i ragazzi.
- CATANIA: 17-17.30 Programma vario.
- FIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Musica ricreativa - 17.35-17.39 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
- MILANO I: 17 «L'angolo di Fata Bontà» - 17.15-17.30 Un po' di poesia milanese.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
② Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Conversazione religiosa.
- 12,15 Radio Naja.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Musiche operettistiche.
- 13,35 Canzoni.
- 13,54 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14,19-15,15 Fantasia musicale.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,15-15,35 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 17,55 Musica operistica.
- 18,45 Trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.
- 19,35 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 **BELZEBU'**
Rivista settimanale di attualità di Meta, Steno e Age.
Regia di Nino Meloni.
Orchestra diretta da Mario Vallini.
- 21,29 **MUSICHE PIANISTICHE CONTEMPORANEE** eseguite dal pianista Roman Vlad (Szymanowsky, Bartók, Casella).
- 21,50 **Donne verdiane** (Desdemona)
Presentazione di Cesare Valabrega.
- 22,25 «E' al microfono...».
- 22,30 Girotondo di canzoni e ritmi.
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 «L'approdo», rivista di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni.
Per FIRENZE II vedi trasmissioni locali.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
② Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55
alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 7,23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,45 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «SUPER-IRIDE», radiosettimanale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
- 13,30 «American Waltz memories».
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «Schermi».
- 14-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «Parigi vi parla».
- 18 - Musica da ballo.
- 18,20 «E' al microfono...».
- 18,25 **MUSICHE CONTEMPORANEE** eseguite dal violinista Enrico Pierangeli e dalla pianista Amalia Pierangeli Muscato.
1. Debussy: Sonata in sol minore; a) Allegro vivo, b) Intermezzo (Fantastico e leggero), c) Finale (Molto animato); 2. Simonetti: Recitativo, corale e cadenza; 3. Casella: Notturmo e tarantella.
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
- 19,10 Notizie sportive.
- 19,15 «America d'oggi».
- 19,30 Notizie sportive.
Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: 19,30-19,35 Vedi trasmissioni locali.
- 19,35 **IL CALENDARIO DEL POPOLO.**
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
- 20,40 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croffi di Milano).
1. Strauss: Il Danubio blu; 2. Brahms: Allegro appassionato, dal «Concerto in si bemolle maggiore, op. 83»; 3. Dvorak: Danza slova n. 10 in mi minore.
- 21 - **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Mo-jetta (trasmissione organizzata per la Ditta Gancio).
- 21,25 **Il falso repubblicano**
Tre atti di O' CASEY
Regia di Enzo Ferrieri.

Personaggi ed interpreti: Donal Davoren, Tino Bianchi, Seumas Shields, Fernando Farese, Tommy Owens, Giampaolo Rossi, Adolfo Grigson, Carlo Delfino, Signora Grigson, Tina Mayer, Minnie Powell, Enrica Corti, Signor Mullighan, Giuseppe Ciabattini, Maguire, Carlo Bagna; La signora Henderson, Renata Salvagno; Signor Galloger, Guido de Monticelli; Inquilini di una casa popolare.

- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia centrale.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN RADIOTECNICA

Nell'Anno accademico 1946-1947 avrà luogo presso il Politecnico di Milano un corso di perfezionamento in radiotecnica al quale potranno partecipare laureati in Ingegneria, Fisica, Matematica. Il corso comprende i seguenti insegnamenti generali:

Tubi elettronici, Prof. Francesco Vecchiarelli; Oscillazioni e circuiti, Prof. Rinaldo Sartori; Complementi di radiotecnica, Dott. Ing. Mario Della Spina; Elettrotecnica, Prof. Enrico Paoletti; Radio applicata alla navigazione, Col. A. N. Ing. Amleto Giacchi; Misura in alta frequenza, Dott. Ing. Fabio Cioffi; Fondamenti di Telefonia e Telegrafia, Dott. Ingegnere Maurizio Federici; Motenanti che complementari (insegnamento abbinato col corso di Complementi di Analisi del Politecnico), Prof. Guido Ascoli.

Saranno inoltre svolti i seguenti corsi monografici:

Onde elettromagnetiche, Anon. Professore Vittorio De Pace; Filtri, Professore Gino Sacerdote; Acustica subacquea, Dott. Ing. Maurizio Federici; Nozioni di tecnologia dei tubi elettronici, Prof. Luigi Piatto; Nozioni sul radiolocalizzatore, Dott. Ing. Leone Pajetta; Nozioni sui radiotrasmettitori, Dott. Ing. Gaetano Parmeggiani; Nozioni di radiodiffusione, Dott. Ingegnere Luigi Sponzilli; Induttori e trasformatori, Dott. Ing. Giovanni Bozzi; Tubi elettronici nelle misure, Dott. Ing. Vittorio Savelli; Onde ultracorte: circuiti, Prof. Francesco Vecchiarelli; Onde ultracorte: guide d'onda, Prof. Rinaldo Sartori; Onde ultracorte: tubi elettronici, Prof. Nello Carrara; Onde ultracorte: apparati, Dott. Ing. Pier Luigi Bargellini.
Per maggiori richiami rivolgersi alla Segreteria del Politecnico di Milano.

Locali

- 8,30 BOLZANO: 8,30-8,45 Notiziario.
- TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 12,05 BOLOGNA: 12,05-12,43 Giostra musicale.
- BOLZANO: 12,05-12,43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12,05 Mon. Arturo Bonardi: «Anno nuovo» - 12,20-12,43 Preludi e intermezzi da opere liriche.
- GENOVA II e SAN REMO: 12,05-12,41 Musiche richieste - 12,50-12,55 Rubrica annunziaria.
- MILANO I: 12,05 Musica operettistica - 12,30-12,43 «Concetto Codicasso» (trasmissione organizzata per la Ditta Tessuti Codicasso in Galleria, Milano).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,05 «La musica di Capodanno», con la partecipazione dell'Orchestra Zera - 12,40-12,43 Arte e cultura umeta: Cronache e problemi.
- TORINO I: 12,05 Qualche disco - 12,25-12,43 Auguri di buon Anno.
- 13,30 FIRENZE I: 13,30-13,45 «Promot... Promot... E' la fortuna» (trasmissione organizzata per la Ditta Panforti Parenti di Steno).
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli abitanti del Mediterraneo - 14,10-14,15 Notiziario locale.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,10-15 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- BOLOGNA: 14 Notiziario. Dischi - 14,10-14,15 Musica varia.
- BOLZANO: 14,15-14,45 Pagine di Giuseppe Verdi.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14,10-14,15 Notiziario.
- FIRENZE I: 14 Musica sinfonica di Beethoven diretta da Arturo Toscanini - 14,35-14,45 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,15 Complessi bandistici americani.
- GENOVA I: 14-14,10 Notiziario ta-

MORENO

Il Chiromante-Radestesista e Grafologo che, anche per corrispondenza, Vi può dare qualsiasi consulto sull'avvenire in affari, amori, salute, ecc.

Anche per esperimenti scientifici su fotografie, di scritti, di prigionieri, dispersi, ecc.



Inviare indirizzo chiaro con accluso L. 10 per ricevere la circolare con le modalità da seguire per ottenere i responsi con le rispettive tariffe aggiornate. Indirizzare a MORENO - Via Mazzini, 35 - Modena

terregionale ligure-piemontese.

MILANO II: 14 Notiziario - 14,10-14,45 Musica sinfonica popolare
NAPOLI I: 14 La settimana musicale - 14,10-14,19 Cronaca napoletana.

NOVA - VENEZIA - VERONA: 14 Notiziario - 14,14,45 Musica di tutti i paesi.

ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,19 Notiziario.

TORINO I: 14 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,10-14,45 Dischi.

15,15-15,35 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e monumenti del porto.

17 - BARI I: 17 «Terre canore», di Hyand Nazariantz - 17,15-17,30 Conversazione.

BELLICINA: 17-17,30 Concerto del soprano Alinea Benelli e del baritone Mario Gibertini.

FIRENZE I: 17-17,30 Programma per la donna.

GENOVA 17,35-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

GENOVA II e SAN REMO: 17 Canzoni.

MILANO I: 17-17,30 Appuntamento con le stelle del Gatto Verde di Milano.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: «L'amigo americano», un olio di Gino Rocca Regia di Adolfo Zaiotti.

PALERMO: 17-17,30 Trasmissione per i giovani.

TORINO I: 17-17,30 Pianisti jazz.

18,45 CATANIA e PALERMO: 18,45-19 Notiziario.

NAPOLI I: 18,45-19 Conversazione.

FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,45-19 Spiritual songs.

19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19,55-20 Comunicati.

19,15-19,30 BARI I. Per gli italiani della Venezia Giulia.

19,30-19,55 PADOVA - VENEZIA - VERONA: Musica e poesia.

20,10 FIRENZE II 20,10-20,45 «L'aggrondo», rivista di letteratura e arte a cura di Adriano Seroni.

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20,10-20,45 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8 Musica varia del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso cristiano evangelico. 10 Santa Messa da San Gaudenzio indù Musica sacra. 12 Fantasia d'orchestra jazz. 12,30 Complesso simfonico. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Orchestra triestina della canzone diretta da Guido Cergoli. 13,45 Ogni alla Rasha. 13,48 Solisti celebri. 14,15 Rassegna musicale indù «Nuovo mondo», conversazione. 17,30 Tè danzante. 18 Musica da ballo. 18,25 Musica contemporanea per violino e pianoforte. 19 Canzoni, ritmi, melodie. 19,30 Letture ariostesche 19,45

Dalla «Butterfly»: duetto atto primo. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,30 Canzoni dell'America latina. 21 Opera lirica dal Teatro G. Verdi di Trieste; negli intervalli: Conversazioni e Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 12,30 Musica allegre. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra rimo-melodica di Radio Sardegna diretta da Ignazio Saju. 13,50 «Voci dell'Isola». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Lieder di Schubert.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LÄHTI

R programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,02 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter con l'Orchestra della B.B.C. - 1. (Lully) Concerto di Natale. 2. Mozart: Sinfonia Júpiter. 3. R. Strauss: Don Giovanni. 4. Brahms: Quarta sinfonia. 22 Tribuna parigina. 22,30 «1900-1947» di Robert Benayss e Michel Vazeux. 23,30 «Il 1° gennaio 1947» di Jean Nohain. 23,55 Notiziario. 24 Trasmissione da un cabaret parigino.

PROGRAMMA PARIGINO

19,02 Simone Dubouché: «Il delitto di San Alessio». 20 «Questa sera in Francia». 21,02 Nipponette Juppelle: «Les pénétrés de l'indes». Fantasia su un tema di Andersen. 22,35 Nipponette Juppelle: «Les pénétrés de l'indes». Fantasia su un tema di Andersen. 23,15 Joss 1916. 24,04 Trasmissione da un cabaret parigino.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Filaria musicale. 20 Il cinema esotico e ballo. 20,36 Orchestra Rad Milers. 20,45 Santa Tina Bowl. 21 Musica di Camille Saint-Saëns. 22 «Vi parla Mazarin». 22,20 Musica da ballo, con Sammy Kaye, Mendizabal e Nat Gendia. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Dickson: «Racconto di due città». 20 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. 1. Corelli: Concerto grosso di Natale. 2. Mozart: Júpiter. 3. Strauss: Don Giovanni. 4. Brahms: Quarta sinfonia. 22 Notiziario. 22,30 «Vi parla Mazarin». 23,30 La storia del mercoledì. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,45 Concerto dell'Orchestra d'archi Riddick diretto da Kathleen Riddick. 1. Vivaldi: Concerto grosso in sol minore. 2. Lodi: Divertimento in la. 3. Debuss: Due acquedotti. 4. Hubert Clifford: Serenata. 17,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 1. Variazioni sinfoniche. 2. Wagner: Siegfried, mormore della foresta. 3. Moussorgsky (orch. Gork): Quadri di una esposizione.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto di musica francese diretto da Kadu Boulanger. 1. Nicolas Brejler: Frammenti dalla cantata «Paisible nuit». 2. Jean Françaix: Mottetto per voci e organo. 3. Lili

14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Danze americane. 14,50 «Questa sera ascolterete...». 15,15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Rubrica del cabalista. 19,10 Orchestra italiana diretta dal maestro Spaggiari. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità Opinions. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 «Il quarto d'ora Cerra». 20,45 Concerto di pianoforte. 21,15: Orchestra italiana diretta da Fausto Massa. 22 «Si balla». 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45: Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma di giovedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Brahms: Pie Jesu, per soprano, quartetto d'archi, arpa e organo; 4 Jean François Trempant: «A une demoiselle malade»; b) Levez ces couvre-chefs; c) Ballard, mon petit chat gris. 20 Creon: a) Franca, adattamento radiofonico. 24 Quartetto di Haydn.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,20 Musica da ballo. 2,15 «La famiglia Robinson». 3,15 L'ora musicale. 4,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5,30 Alvinia Carroll Lewis. 6,30 Un concerto e una canzone. 7,15 Concerto sinfonico diretto da Karl Rankl. 1. Beethoven: La fuga in Egitto, ouverture. 2. Mozart: Sinfonia n. 33 in si bémolle. 7,45 Parata pirotecnica in dischi. 9,35 Orchestra Jack Lavin. 10 Concerto sinfonico con la partecipazione del pianista Peter Stadler (Sonata per pianoforte in la minore), del contralto Kathleen Ferrier e del baritone Henry Croft (arie dei premi di Goethe). 11,30 Musica per chi lavora. 13 Spettacolo di varietà. 15,30 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert. 1. Faust. Due episodi dal «Faust» di Lenau. 16 La famiglia Robinson. 18,15 Billy Mayel e la sua banda. 19,15 Spettacolo di varietà. 20,20 Musica per chi lavora. 21,15 Rappresentazione per i musicisti dell'Inghilterra occidentale. 22,15 «Quelli erano i giorni», orchestra Harry Davidson diretta da Sidney Davey, con Frederick Harvey. 23,15 Musica da ballo in dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

21,15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione del violonista Simon Goldberg. 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Complesso Stradivari. 20,50 Concerto di musica leggera. 21,50 Orchestra da ballo «The Rhythm» diretta da Theo Veen. 22,25 Spettacolo di varietà. 23,15 Musica riprodotta.

SVEZIA

NOTALA - FALUN - MORBY - STOCKHOLM 19,30 Spettacolo di varietà. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Imay Dehroven. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 22,20 Complesso Curt Aberlind.

SVIZZERA

GEROMUENSTER

18,15 Lieder di Schubert cantati dal bano P. Loroff. 18,30 «Ascoltiamo l'estero». 19,25

A che servono questi quattrini?

La commedia che ha questo titolo molti di voi la conoscono. Questa è però una tragedia.

Ogni giorno servono meno questi quattrini e domani non potranno servire più.

La candela si spegne

Per riaccenderla occorre compiere un sacrificio (per modo di dire) sottoscrivete

PRESTITO

della

RICOSTRUZIONE

Se lo faranno tutti i quattrini torneranno a servire.

Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 «Eco del tempo». 19,55 Servizi attraverso il regno del Fiume slavo. Dirige Otto Achermann. 20,25 «Teatro al villaggio», commedia ambientata di K. Balmer. 22 Notizie. 22,05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I comici decideri (dischi). 20 Giornale. 20,10 Aldo De Benedetti e Non si conosce più, commedia in tre atti. 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 20 M. Minetti: «Guerita», commedia radiofonica in un atto. 20,45 «Roberta libera», rivista. 22,30 Notiziario. 22,30 «Tra noi...».

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANITA

MAGNESIA S. PELLEGRINO
IL MIGLIOR PURGANTE DEL MONDO

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 (Rete Azzurra) la

Super-Iride

Radio settimanale di via Gemmitile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super - Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI ecc.

Organizzazione RIPA

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO: Vedi trasmissioni locali.
- 12,15 COMPLESSO FERRARO-FESTA.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,49 Listino Borsa di Roma.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Musica operistica.
- 13,58 «Ascoltate questa sera».
- 14 — Trasmissioni locali.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette.
- 15 — Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Complessi caratteristici.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-16,50 Notiziario Bollettino economico.
- 17 — Trasmissioni locali.
- 17,30 Mirandolina e la sua allegre brigata.
- 17,53 Complesso diretto da Giovanni Gioviola.
- 18,15 CONCERTO di musica da camera.
- 18,30 Trasmissioni locali.
- 18,45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 — Commedia in un atto - Indi: Musica leggera.
Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.
- 19,40 «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Nevicata».
- 21 — Trasmissioni locali.
- 21,20 «Occhiate in giro».
- 21,50 «E' al microfono...».
Per PALERMO e CATANIA: 21,30-22 Vedi trasmissioni locali.
- 23 — GERMANIA
Panorama letterario musicale
- 23 — Giornale radio.
- 23,10 Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma.
Per PALERMO e CATANIA: Vedi trasmissioni locali.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- 6,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,40 Vedi trasmissioni locali.
- 11,30 Del repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12,15 Trasmissioni locali.
- 12,43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12,57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Giol, Narciso Parigi e Ugo Dini.
1. Ferrari: Tadoro; 2. Astori: La gran città; 3. D'Anzi: Vorrei portarti in gondola; 4. Stynes: Lascia nedar; 5. Basile: Good morning, blues; 6. Giuliani: Rivederti; 7. Borel: Il valzer del po'; 8. Raimondo: Sotto il cielo di Lombardia; 9. Vernerri: Trastullo.
- 13,45 «Ascoltate questa sera».
- 13,50 «La musica e i giorni».
- 14 — Giornale radio.
- 14,09 Listino Borsa di Roma e Borsa cotone di New York.
- 14,15-14,45 Trasmissioni locali.
- 17 — Trasmissioni locali.
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18,30 «Il mondo in cammino».
- 18,45 Per la donna.
- 19 — Canzoni in voga.
- 19,20 MUSICHE ITALIANE ANTICHE E MODERNE, interpretate dal pianista NINO ROSSI.
1. Paradisi: Sonata in sol maggiore; 2. Allegretto, di Vivace; 3. Durante: Toccata in la minore; 4. Renzo Bossi: Andante accordato, da «Vibrazioni» (prima esecuzione radiofonica); 5. Pech Mangiagalli: Passacaglia (prima esecuzione radiofonica).
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,35 Editoriale «Domus».
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20,30-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20,40 ORCHESTRA ARMONIOSA.
1. Ellington. In a sentimental mood; 2. Fucilli: L'amore buro; 3. Stynes: Non devi dirmi nulla; 4. Campe: Prepoty's Cakes; 5. Dominguez: Perfidia; 6. Vidale: Per te, ora e sempre; 7. Savina: Lunge è la strada dell'ovest.
- 21 — Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:
- Opera lirica
Negli intervalli: 1. «E' al microfono...»; 2. «Il museo non è noioso»; 3. «Le pagine del tempo».
- 23 — Giornale radio.
- 23,10 Club notturno ritrasmesso dal «Dandy Club» di Bologna (trasmissione organizzata per i Magazzini UTE di Bologna).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RICORDO DI ENZO PAGLIANI

Il ricordo di Enzo Pagliani recentemente scomparso è ancora viva la tutti i colleghi d'arte e in quanto ne apprezzarono le belle qualità musicali e il generoso carattere. Violoncellista di autentico valore, Enzo Pagliani fu valde collaboratore di molti organismi musicali e meritò gli elogi dei più illustri compositori e direttori d'orchestra sotto la cui guida ebbe a suonare in vari teatri d'Italia e dell'estero. Da diversi anni dedicava alla RAI la sua attività come primo violoncello delle orchestre dirette dai maestri Patralia e Nicelli e la sua esperienza già matura lo rendeva prezioso collaboratore. Era nato a Carpi nel 1910 e aveva conseguito giovanissimo il diploma di magistero in violoncello sotto la guida di Camillo Oblach.

Locali

- 4,30 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.
- 11,30 GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,15 Del repertorio fonografico.
ROMA II: 11,30-12,15 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,15 BARI I: 12,15-12,43 Menu musicale.
BOLOGNA: 12,15-12,43 Musica operistica.
- BOLZANO: 12,15-12,43 Programma in lingua tedesca.
- VIRENZE I: 12,15-12,43 Canzoni al pianoforte - Cantano: Della Azzurra, Franca Poggi e Silvio Bianchi - Al pianoforte: Aldo Frazzi - 1. Ferrari: Pioggia triste; 2. Di Roma: Vecchia Firenze; 3. Balasiao: Lo sai perché; 4. Frazzi: S. Maria Novella di Firenze; 5. Concina: Rondine di maggio; 6. Patralia: Arrivederci, addio; 7. Donadio: Chi sei, Abramo: Vieni un giorno a Firenze.
- GENOVA I e SAN REMO: 12,15-12,30 Un po' di ritmo - 12,30-12,45 La guida dello spettatore. Dischi - 12,50-12,55 Rubrica annunciaria.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 Complesso Carambol Hot - 12,40-12,43 Arte e cultura recente: cronache e problemi.
- MILANO I: 12,15-12,43 Dentro e fuori la cerchia dei navigli.
- TORINO I: 12,15-12,43 Complesso diretto da Michele Corino - 1. Wood: Qualcuno ha rubato la mia ragazza; 2. Hopner: Non ci sei tu; 3. Pezzolo: Polca Indiana; 4. Chillin: Piangi o mio violino; 5. Brooks: La danza del quartiere; 6. Autori vari: Fantasia per pianoforte e clarinetto; 7. Corino: Ho tanti sogni in tasca; 8. Hampton: Ham's boogie woogie.
- 14 — BARI I 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14,10-14,15 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14,10-14,15 Notiziario.
- NAPOLI I: 14-14,15 «Il giornale della donna».
- ROMA I: 14 Musica varia - 14,10-14,15 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,15 Quartetto a plettro.
- BOLOGNA: 14,15 Notiziario - 14,30 Musiche per tutti - 14,42-14,45 Listino Borsa.
- 14,15 BOLZANO: 14,15-14,45 Musica da camera.
- FIRENZE I: 14,15 «La voce della Toscana» - 14,40 «Le arti», rassegna settimanale - 14,50-15 Notiziario - Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14,15 Notiziario interregionale (ligure-piemontese - Comunicati pubblicitari - 14,25-14,30 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14,15 Notiziario - 14,30 Impressioni di Irma Fusi sulle canzoni - 14,40-14,45 Dischi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 Notiziario - 14,25-14,45 Armonie da operette.
- TORINO I: 14,15 Notiziario interregionale (ligure-piemontese - 14,30 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14,35-14,45 Dischi.

LA CASA
BELLA

accoglienza, arredare secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottimali. Francoforte. Rappresenta 5 anni garanzia. Chiedi il Programma e 5 grante. - Soc. Immo. Mobili Eterni Venezzini - Carrara.

HARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Ombre sul bianco», cronache del cinema a cura di Braccio Agnolotti e «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valente.

13.30-15.00 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.

17 - BARI I: 17 «Incantesimi musicali» di Hrand Nazarianz - 17.30-17.35 Notiziario polacco.

BOLOGNA: 17-17.30 Album di poesia.

BOLZANO: 17-17.30 Il cantuccio dei bambini.

CATANIA: 17-17.30 Concerto di musica da camera.

FIRENZE I: 17-17.30 Musica da ballo.

GENOVA II e SAN REMO: 17 F. F. F. A. Aeromodellismo Cine a passo ridotto per i bambini.

MILANO I: 17-17.30 Il microfono curioso.

PALERMO: Il giornale della donna.

TORINO I: 17-17.30 Cusi spirituali neri.

13.30 CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 Confrontazione testatari.

NAPOLI I: 18.30-18.45 Confrontazione.

FIRENZE II - GENOVA II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 A tempo di valzer.

19 - BOLZANO: 19 Programma in lingua tedesca - 19.55-20 Comunicati.

19.15-19.30 BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.

19.30-19.55 PADOVA: La voce dell'Università.

20.35-21 BARI II - NAPOLI II - ROMA II - ORCHESTRA diretta da Gino Campese.

21 - BARI I: 21-21.20 Programma vario.

CATANIA: 21-21.20 Musica ritmica eseguita da Italo Bazzan.

FIRENZE II: 21-21.20 «Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchini).

PALERMO: Programma di canzoni (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Pellicceria di Palermo).

GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-21.20 Canzoni.

21.30-23 CATANIA e PALERMO: Di «Cala» e «Cala», settimanale universitario di attualità.

21.30-23 CATANIA e PALERMO: Musica da ballo dalla Fattoria San-giorgi di Catania.

LA MORTE IN VACANZA

Tro atti di Alberto Casella - Venerdì ore 21,10 (Pete Roma)

La «Morte in vacanza» è una favola tragica, così come ha voluto definirla l'autore in una sera di luna la Morte passa davanti al cancello di una villa ricca e sfavillante di luci di cui è proprietario il Duca Lamberto Calitica; nella villa un gruppo di gente elegante e raffinata beve, gioca e inganna il tempo secondo le consuetudini del gran mondo. Ad un certo punto un grido di spavento risuona nel gran parco, ove fino a poco prima regnava la dolce e immobile calma della notte stellata. Gli ospiti accorrono e riportano in casa svenuta, Grazia, figlia della Principessa di San Luca. La giovine ritorna in sé e racconta che mentre si indugiava nel parco a guardare le stelle, le apparve un'ombra terribile e spettrale. Ella svenne e non sa, ora, dire di più. Tutti sono convinti che sia stata una allucinazione, e, confortati da quel pensiero, ognuno va a riposare. Soltanto il Duca, inquieto, rimane alzato a fumare l'ultima sigaretta. Ecco che ritorna la Morte. Il Duca non sviene ma estrae la rivoltella in un istintivo gesto di difesa inutile. I colpi partono ma la Morte rimane impassibile e finalmente si spiega. Quell'ombra è davvero la Morte che ha voluto concedersi un periodo di vacanza. Per sette giorni la Morte riposerà e non morirà nessuno. Come poteva la Morte trascorrere quel periodo di «ferie»? Passando davanti a quella villa dove scritto «Villa Felicità» e decise di entrarvi, e di trascorrerle nella villa del Duca. Il Duca è costretto ad accettare l'ospite inverosimile che per non spaventare gli altri convitati assumerà sembianze umane e sarà il giovane ed affascinante Principe Sirkk, amico del Duca. E agli occhi stupiti del Duca appare un uomo, proprio come un fanciullo può sognare, non solo per la bellezza, ma per le rendite che al possano supportare dietro quel gran nome che porta.

Alba di Cesare, bella donna in fiore elegantissima, mondana ed esperta, si innamora, malgrado la sua espe-

rienza, del Principe Sirkk, e si innamora di lui anche per sa che si tratta della Morte, forse per una indifferenza del Duca. Ed anche Grazia, la blonda giovine, si innamora del bel Sirkk. Ma ella non si che Sirkk è una orribile finzione e si sta la più luminosa felicità quando guarda gli occhi chiari e luminosi di lui. Ed essa è tanto candida e fiduciosa, da commuovere la Morte, che al posto di aver assunto un così grullo aspetto e di aver sconvolto il cuore puro — come è davvero fortunata, a Morte nel teatro — di una giovine così bella. Così la Morte tradisce per Grazia il suo segreto e si rivela a lei, ma Grazia non crede, e non prederà neppure quando la Morte, per disilluderla la apparirà con il suo aspetto orribile; ma anche così Grazia non vedrà che nella Morte l'amore e bacerà, avventurata, quell'orribile sembianza per poi cadere vittima della sua illusione.

La «Morte in vacanza» fu rappresentata la prima volta in Italia nel 1924, al teatro Filodrammatico di Milano dalla compagnia di Amedeo Chianfoni. La commedia ebbe subito un grande successo. E in apparenza in merito, perché si tratta di un lavoro tecnicamente ben costruito, interessante, e può anche essere creduto, al suo apparire, un lavoro originale.

Ma ricordiamo a questo proposito una critica arguta, a piena di vivace ironia di Marco Praga, che non riusciva a comprendere il significato di questa favola. Effettivamente la Morte, che si innamora di una giovine, come qualsiasi vitale alano di tabarin e di facili avventure, Marco Praga, con il suo sguardo acuto e realista, non riusciva ad immaginarla e a giustificare.

Grande fu dunque l'abilità dell'autore se con la perfetta costruzione del lavoro seppe mascherare i punti deboli e inaccettabili della sua favola. Anche se, per le stesse considerazioni, si può muovere, come fece Praga, un giusto appunto al poeta.

R. L.

Autonomie

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7.40 Calendario, 7.45 Notiziario, 8-8.30 Musica varia del mattino, 11.30 Dal repertorio fotografico, 12.15 Collegamento con il Stadio delle Forze Armate Britanniche 13 Segnale orario, notiziario, 13.15 L'Espresso Ferrari e la sua orchestra, 13.45 Uzi alla Radio, 13.48 Musica per voi 14.15 Programmi teatrali, indi L'Espresso Bona, 14.30-14.40 «Grimbertoni oggi», conversazione.

17.30 Complesso ritmico Cortali, 18 Rubrica della donna 18.30 Te danzante, 19 Canzoni in voga, 19.15 Musica da camera, 19.30 Romanzi a puntate 19.45 Melodie da orecchie, 20 Segnale orario, notiziario, 20.15 Varietà musicale, 20.40 Orchestra Armoniosa, 21 Commedia in tre atti indi Musica leggera, 23 Segnale orario, ultime notizie, 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi, Lettura del programma del giorno, Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10-8.30 «Ricerche di composizioni dispersi», 12.30 Orchestra diretta da Cesare Galino, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 «L'ora del difettante», 13.50 «Voci dell'isola», 14 Bollettino meteorologico, 14.02 Musica spagnola, 14.20 «Finestra sul mondo», 14.35 Solisti celebri, 14.50 «Questa sera ascolteremo...», 15-15.15 Segnale orario, Giornale radio, Movimento dei porti dell'Isola.

19 «L'avventurosa», trasmissione per i ragazzi, 19.30 Canzoni e melodie, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.25 Notiziario regionale, 20.30 Quintetta di lusso, 21 «Il corriere», settimanale d'attualità, 21.50

Varietà, 22 Musica operistica, 23 Giornale radio, 23.10 Club notturno, 23.45 Ultime notizie, 23.50 Lettura del programma di venerdì, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LARTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.15 Festival O. E. Bach, Organista Litalre, 19.45 Notiziario, 20 Pierre Spies e la sua orchestra, 20.30 Triluna parigina, 21 Concerto dell'Orchestra Sinfonica diretta da Wladimir G. Serebrennikov, 22.30 Jean Valmy Haver, e la casa di Mollat sotto il trapezoido, 23.10 Cielo del Quartetto Divini, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario, 19.45 Trasmissione Francia-T.R.S. 20 «Questo sera in Francia», 20.30 Pierre Spies e la sua orchestra, 21 «Questo è la mia perfetta», 21.30 «A noi la parola», 23 Notiziario, 23.17 Trasmissione dal teatro e Valencia.

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.40 Canzoni interpretate da Fernand e da Jacqueline François, 20 Giocchi radiofonici, 20.36 Le grandi vedette del Jazz, 21 Concerto dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretto da Albert Wolff, Musica nuova, 22.30 Musica da ballo, con le orchestre Glenn Miller, José Fernandez e Benny Carter, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.15 «Dalle comitive musicali», Orchestra Duffie della B.B.C. diretta da Edith Lewis, con il soprano Zoe Ormrod e il basso Bruce Dargatzis, 20.20 Musica da camera, con la partecipazione del violinista Henry Wood, del violoncellista Anthony Pini e del pianista

Robinson, 21.30 Rista I.T.M.A. con Tommy Handley, 22 Notiziario, 23.45 Beethoven: Trio dell'Arciduca (dischi), 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerto dell'Orchestra Rossini della B.B.C. diretto da Robert Irving - 1. Gounod: Piccola sinfonia per strumenti a fiato; 2. Bach-Vaughan Williams: La fuga «Gigante»; 3. Beethoven: Overtura, prima sinfonia; 4. Mussorgsky: Khorovod, preludio a danza per piano, 18.15 Musica da ballo, con Gerald e la sua Orchestra da concerto, 21.30 Musica da ballata, 23.15 Uno piano, piano Rawicz e Landauer.

TERZO PROGRAMMA

20.45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretto da Clarence Raybould, con la partecipazione del pianista Jan Smeyers - 1. Beethoven: Sinfonia n. 1 in si bemolle; 2. Rameau: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra; 3. Vaughan Williams: Sinfonia n. 4 in fa minore, 23 «Le barre di Trilite», trascrizione del III Libro dell'«Illa de», di Patric Dickinson, Musica di Lomoz Berkeley, 24 Concerto di musica da camera con la partecipazione del mezzo-soprano Nancy Brown e di Claude Jeane, clavicembalo - Beethoven: 1. Sonata n. 1 in si bemolle; 2. Cinque canzoni; 3. Sonata n. 2 in re minore.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del soprano Constantine Carroux - De Falla: L'amore magico, ballata, 2.10 «La famiglia Robinson», 3.15 Musica da ballo d'atrii tempi, 3.45 Organo di teatro (dischi), 4.15 Gerald e la sua Orchestra da concerto, 5.30 Spontaneo di varietà, 6.30 Dischi richiesti, 9.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland, 10 Orchestra da ballo Squadrone, 11.30 Musica per chi lavora, 12.15 Musica da ballo, 13 Musica-ballo, 14.30 Musica jazz, 15 Concerto dell'Orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves, 16.30 Sir Harry Lauder con l'Orchestra popolare della B.B.C., 17.30 Harry Paul e la sua Orchestra, con Jack Wilson e i suoi Cinque Varietali, 18 «La famiglia Robinson», 18.15 Musica da ballo, 19.15 Musica preferita, 21 Rivista e film, 22.15 Musica da ballo d'atrii tempi, 22.45 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Elgar: Musica per archi; 2. Beethoven: Suite Sinfonica.

OLANDA

HILVERSUM I

18 Concerto vocale e organistico, 20.06 Programma vario, 21.30 3.ª ora riparatrice, 23 Musica alondica moderna, 23.30 Musica riparatrice.

HILVERSUM II

20.15 Concerto sinfonico d'alta da Albert van Balle con la partecipazione delle soliste Lela Bismarck, 22.15 Concerto del Sottano, 23.15 Musica riparatrice.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NO. BY - STOCKHOLM

19.30 Spettacolo di varietà, 20.50 Fanciotti musicali, con Alfred Schenker a Wladimir Bykman, 21.45 Musica jazz interpretata da Bunk Johnson (dischi), 22.20 Johann Sebastian Bach e il suo «Kubiktempel» Klavier, 23.15 Data B.B.C. di Londra: i pianisti Rawicz e Landauer.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.20 Corso di illustrazioni musicali per i giovani, 19 Campare delle chiese di Surig, 19.15 Balneario, a) Marika M. fa bene, b) Riberia (pianista Louis cantare), 19.25 Comunicazioni, 19.30 Natch, 19.40 La settimana, 20 «Le furberie di Scapino», di Molière, tradotte nel dialetto di Basilea, 20.50 A Campare: L'Europa galante, ballate dell'opera (dischi), 21 Concerto degli radiocembalo, 22 Notizie, 22.10 Musica da piano.

MORTE CEIARI

19.30 Notiziario, 19.40 I sogni distanti (dischi), 20 Giornoletto, 20.10 Trasmissione della donna, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Otmar Numm - 1. Beethoven: L'opera di bronzo, 2. Haydn: Sinfonia n. 103, in si bemolle maggiore; 3. Grieg: Holm-Solita, op. 10 per orchestra d'archi, 4. Chappelow: Capriccio Romano, 22 Notiziario.

SOTTENO

19.15 Notiziario, 19.40 La scena della felicità, 20 Edvin Landauer: «Ver e tonante», edizione del romanzo di «Orgue-Michel» Bony, 20.35 «Nella mia strada» cantata da 21.40 Jean Aronlich e Jean Annette; e Hummel Il mito, a musica di Piero «Hilippe», 21.55 Jean Maurice Dubois: «C'era una volta», rievocazione radiofonica, 22.30 Notiziario, 22.35 «Tra noi...».

ARRICCHITE VOI STESSI

Con ogni lira sottoscritta al Prestito della Ricostruzione si rallenta l'inflazione, si ferma l'ascensione dei prezzi. Le lire che vi rimangono varranno di più. Date allo Stato una parte del vostro denaro per valorizzare il resto

SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
© Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono
dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 8.33 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire» trasmissione per i reduci.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari.
Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.15 Radio Neja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 ORCHESTRA ALL'ITALIANA.
Nell'intervallo: 13.30 «E' al microfono...».
- 13.55 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Capitan Matamoros», radiosettimanale per i bambini.
- 17.53 Musiche per orchestra d'archi.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
Per BARI I: 19.15 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Un po' di jazz.
- 20.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21.20 Autori al microfono.
- 21.40 La morte in vacanza
Tre atti di ALBERTO CASELLA
Regia di Guglielmo Morandi.
- 23 - Giornale radio
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I
Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
© Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55
alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Il buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Al caffè al discote di...
- 13.30 COMPLESSO diretto da Giovanni Cuminato.
- 14.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.20 La voce di Londra: «Il tamburo», radiolastanace di vita londinese.
- 18 - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moffetta.
- 18.20 MUSICHE ITALIANE ANTICHE E CONTEMPORANEE, eseguite dal mezzosoprano Lydia Roan - Al pianoforte: Giorgio Federico Ghedini.
1. Piccinni: Tormato è il bel sole, da «Le vicende della sorte» (riduzione di Giorgio Federico Ghedini); 2. Cimarosa: Un leggiadro giovinetto, da «Le donne rivali» (dalla raccolta Zanoni); 3. Piccinni: Vieni, il mio seno, da «La Cecchina o la buona figliuola» (riduzione di Franco Michele Napolitano); 4. Biancini: La stoffa (dalla raccolta Parisotti); 5. Ghedini: a) La quale della notte, b) Tu te ne vai, c) Canto uno augello in voce di suavo.
- 18.50 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
Per BOLZANO: 18.50-19.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.30 Danze moderne.
Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
- 20.40 «PASSEGGIATE SUI FIUMI» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettloni e Figli di Ancona).
Per BOLZANO: 20.40-21.15 Vedi trasmissioni locali.
- 21 - Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:
Stagione sinfonica della R.A.I.

Concerto sinfonico

diretto da GUIDO CANTELLI, con la partecipazione del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI.

Parte prima - 1. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; 2. Dvorak: Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra; 3. Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (Finale) (sollista: Benedetto Mazzacurati). Parte seconda - 1. Hindemith: Mathis der Maler, suite; 2. Revel: La valse, poema sinfonico coreografico.
Nell'intervallo: 1. Lettura; 2. «E' al microfono...».

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dal «Gatto Verde» di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 9.10-9.45 Notte di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mammie e mazzette.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11.30 GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.
- ROMA II: 11.30 Radio Scuola - 12-12.15 Canzoni.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 BOLOGNA: 12.30-12.43 Concerto del soprano Lea Zoboli.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Allegri moti.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Asterischi - 12.50-12.55 Rubrica anonima.
- MILANO I: 12.30-12.43 I film della settimana.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30 Chopin: Ballate, da «Le sfilate» - 12.40-12.45 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.
- TORINO I: 12.30-12.43 Musica swing.
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI: 14 «Il giornale della donna» - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14.10-14.19 Sei strumenti e una voce - Cattia Tina Allori - 1. James: B. 19; 2. Rossi: Piano il cielo; 3. Ellington: Idaho; 4. Carmichael: Polvere di stelle; 5. Sampson: Lullà.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.20 Musiche per tutti - 14.42-14.45 Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musica varia.
- FIRENZE I: 14.15 Studenti al microfono - 14.40 «Libri e riviste», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Dischi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musica sinfonica.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Flauto magico», cronache musicali di Gastone Rossi Doria e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.
- 15.30-15.50 GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 Dal telefono al microfono.
- BOLOGNA: 17-17.30 Concerto della pianista Ada Boari.
- FIRENZE I: 17-17.30 Concerto della violinista Lea Bemporad-Neglia - Al pianoforte Liliana Cintolesi - Schubert: a) Sonatina n. 1 in re maggiore, op. 137; b) Sonatina n. 3 in sol maggiore, op. 137.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Popolo e musica classica - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

Se vogliamo risorgere bisogna ricostruire. Nessuno manchi all'appello della Patria.

Sottoscrivete al

**PRESTITO DELLA
RICOSTRUZIONE**

- ...ANO I: 17 L'angolo di Fata Domitella - 17.15-17.30 Regionali
TORINO I: 17: Per la prima volta al microfono - 17.15-17.30 Canzoni folcloristiche.
20.30 CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 Notiziario.
NAPOLI I: 18.30-18.45 « Terza pagina », onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 Fantasia di Ranch Boys.
20.30 BOLZANO: 18.30 Programma in lingua tedesca - 19.55-20 Comitati.
19.15-19.30 BARI I: Per gli italiani del Mediterraneo.
19.30-19.55 PADOVA: La voce dell'Università.
20.35 21 BOLZANO: Lezione di lingua tedesca.

Autonome

TRIESTE

- 7 Musica del mattino, 7.40 Calendario.
 7.45 Notiziario 8-8.30 Musica varia del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Collegamento con la B.6. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Fantasia pianistica. 13.48 Oggi alla radio. 13.50 Artie Shaw e la sua orchestra. 14.15 Rubrica cinematografica. Indici listino Borsa. 14.30-14.40 « Nuovo Mondo », conversazione.
 17.30 Te danzante. 18 Orchestra Casa diretta da Beppe Mojca. 18.20 Musiche italiane antiche e contemporanee. 18.50 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 19 Lezione d'inglese. 19.20 Musica varia. 19.30 Storia della musica: III trasmissione. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.35 Programma musicale vario. 21 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati (1). 22.15 Musica leggera. 23 Segnale orario. Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

- 7.45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i radio. 12.30 Rismi e melodie. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra diretta da Beppe Mojca. 13.50 « Voci dell'isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14.02 Stena diadalea. 14.20 « Finestra sul mondo ». 14.35 Musica da camera presentata da Fido Liccardi. 14.58 « Questa sera ascoltare... ». 15.15.15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.
 19 Notiziario. 19.10 Corso di lingua inglese. 19.25 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Petralia. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Op-

- zioni. 20.25 Notiziario regionale. 20.30 Romanzi: soprano Maecia Prelli, e-nore Petre Munteanu. 21 « Il devinamento del dracovino due », un atto di Alberto Casella. regia Lino Girau. 21.35 Canzoni di successo. 22 Concerto sinfonico: compositori russi. 23 Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Lettura del programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.45 Notiziario. 20 « Gli strumenti degli dei », produzione e realizzazione di Paul Casals. Varie di Jacques Barot, cronista di Michel Cantelli, con la partecipazione di M. Brando, conservatore del Museo del Conservatorio Nazionale di Parigi, con Serge Toulouze, violonista (classica di J. B. Bach) e Lily Jesus (Melodie di Musart). 20.30 Trifonia parigina. 20.50 Concerto della solista di Lina Lina. Tarlini. Sonata in re maggiore. 21 Trasmissione di una spettacolo da un teatro parigino. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Notiziario. 20 « Questa sera in Francia ». 20.30 Trasmissione per i collezionisti di dischi. 21 Grandioso. 22 L'ora dei varietà. 23 Notiziario. 23.17 Ballo a damigella (dinehi).

MONTECARLO

- 19.30 Notiziario. 19.40 Musicali interpretati da Louis e da Jeanne Aubert. 20 Repertorio sonoro. 20.36 Canzone d'amore, opera in tre atti, musiche da Franz Schubert, adattamenti di Henri Berté. 22 Concerto del Quartetto Rieger. 23.15 Musica da ballata. con le orchestre Harry Hunkeler, Arnold e Holtenhagen. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 20.30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretto da Ian Whyte. 1. Doherty. Ascoltando il primo cuto in primavera. 2. Rhapsody. 3. Aria e danza antiche, secondo suite. 21.30 Varietà. 22 Notiziario. 23.15 Canzone francese. L'Ilmo Duff presenta un programma fotografico di artisti francesi. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 13.45 Concerto diretto da Ruggard Bodman, con la partecipazione di Christian Bely, alto. 1. Mozart. Il re, al Serraglio. ouverture. 2. Rigoletto. 3. Mephistopheles. 4. Mozart. Andante dalla « Castiglione ». n. 1. 6. Hindemith. Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra. 5. Wagner. Interludio dalla suite « La cena dell'India ». 6. Hindemith. Il miracolo, suite. 20.15 Ballo e canci polari interpretati dal cantante Gerry Fitzgerald e dal Violoncello. 20.45 Concerto del venerdì.

TERZO PROGRAMMA

- 19 Musica di Schubert interpretata dal soprano Frieda Hirtz, dal baritono Robert Irwin, dal pianista Frederick Stone e dal Quartetto d'archi. 1. Serie di pezzi di Beethoven. a) Sei miraghi; b) Grosse Gasse; c) Lachen an Weinen; d) Das sie hier gewesen; e) Du bist die Ruh; 2. Quartetto per archi in mi bemolle, op. 126, a. 1; 3. Serie di

CONCERTO SINFONICO diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati - Ore 21 (Rete Azzurra).

Della bella ouverture di Rossini « L'Assedio di Corinto », si può giustamente osservare che sia un modello del genere. A differenza del Concerto per violino di Dvorak (1842-1904), che precede le 5 Sinfonie, il Concerto per violoncello in si minore, op. 164, è una opera della piena maturità e vien dopo gli ultimi capolavori sinfonici, precisamente nel 1894-95. È uno dei più felici contemporanei, più volte tentati da Dvorak, tra la severità della forma classica e la varietà dell'ispirazione popolare boema. In conformità al carattere fondamentale sinfonico dell'opera, lo strumento solista non ha tanto il compito di brillare, quanto di integrare pur come strumento concertante, l'espressione orchestrale. Le idee principali del Concerto sono per lo più facili ed incisive. Caratteristica nel primo tempo l'utilizzazione efficacissima del tema principale (probabilmente qualcosa dovette restarne incompensamente nel cervello di Riccardo Strauss, quando concepì un certo disegno metodico della danza di Salomè). Ben cantabile e sentito il secondo tema, in re maggiore. L'adagio ma non troppo si annuncia con un tono intimo, di amabile ingenuità, mentre il finale ostenta un periodo di incalzata elementare. Naturalmente, per lo sviluppo e la condotta dei temi, Dvorak si mostra, come sempre, il discepolo fedele di Brahms.

La sinfonia Mathis der Maler di Paul Hindemith non è una delle solite solite messe insieme con frammenti di un'opera ricongiunti alla meglio, bensì una vera e propria composizione sinfonica organicamente concepita, anche se si appoggia ad elementi dell'opera che è ultimata nel 1935, ebbe la sua prima rappresentazione assoluta a Zurigo il 28 maggio 1937. L'opera segnò, com'è noto, un convincente passo del compositore verso un'espressione più calda di calore umano e più rispettosa dei valori della tradizione musicale germanica. Essa tratta della vita di quel bizzarro e potente pittore che fu Mathis Grunewald, il quale, vissuto tra il 1460 e il 1523, prolungò in mezzo allo splendore del Rinascimento la terribilità drammatica medioevale

e la congiunge con la severità della Riforma luterana. La Sinfonia consta di tre parti, che hanno per titolo i titoli di altrettanti quadri del pittore. Concerto di angeli (che nell'opera è il preludio al primo quadro), la Deposizione dalla Croce (nell'opera breve intermezzo dell'ultimo quadro), la Tentazione di S. Antonio (che nell'opera fornisce la materia del sesto quadro). « La sinfonia Mathis der Maler » scrive Alberto Mantelli « certo si deve annoverare tra le cose più belle di Hindemith, per la saldezza di respiro che vi circola, la misura con cui è condotta, il calore di ispirazione che ne tiene sempre alto il tono. Come in ogni altra opera del Maestro, vi si scorge quell'imperiosa esigenza verso la costruzione, che si trova, qui, appoggiata e sostenuta da una viva e seconda pienezza di sentimento e di vita interiore ».

Della Valse di Rouel ci siamo occupati in altra occasione (« Radio-corriere » n. 19, 12-18 maggio 1946). Ricordiamo qui il soggetto del poema sinfonico coreografico « Nuove turbine lacerano l'intramontabile », nelle loro schiere, coppie danzanti il valzer. Queste nuvole si dissolvono a poco a poco, e si scorge allora una immensa sala, in cui ribolle una folla presa dalla frenesia del valzer. La scena va illuminandosi progressivamente. Da mille lampadari di cristallo sfiorano d'improvviso una vortice luce... Una Corte imperiale, verso il 1855... Ricordiamo pure come, nonostante la sua origine coreografica, questa « opuscolo del valzer » si è affermata invece principalmente in sede di concerto, mentre la ripresa del balletto scenico ad opera della Rubinstein, nel 1931, non ebbe successo. E in verità la perfetta raffinatezza partitura dice tutto e crea da se stessa un dramma, in quel vertiginoso svoltarsi della danza, da un inizio sommesso e nebbioso, all'acme del più audace parossismo, dopo di che si calma di colpo e cade nel nebuloso e indistinto torpore dell'indizio. Di qui prende le mosse la comica e bizzarra « coda » finale, che porta l'opera a concludersi sopra una battuta in 4/4 (l'unica, naturalmente, in tutto il lavoro), scandita fortissimo da tutta l'orchestra all'unisono.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

- 20.35 Concerto da violinista Jan Damsen. 21.30 Quintetto Nils Alderman. 22.20 Concerto di sinfonietta (dinehi).

SVIZZERA BEROMUNSTER

- 18 Trasmissione popolare. 19.10 Cronache del mondo. 19.25 Camminazioni. 19.30 Notizie. 19.40 « Ken dei tempi ». 19.55 Musica riprodotta. 1. Rigoletto. 2. Mozart. Don Giovanni, scena sinfonica. 20.45 Trasmissione dedicata alla lingua: Musica di De Falla. conversazione geografica e musica popolare spagnola. 22. Notizie. 22.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

- 19.30 Notiziario. 19.40 I nostri cantieri (dinehi). 20 Giornale. 20.10 Giulia Boninigo: « Il fattor X » - sonetto radiodiffuso da una rivista di Sapporo. 20.50 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella. 1. Hummel. Sembranza, ouverture. 2. Rigoletto. 3. Mozart. Don Giovanni, scena sinfonica. 4. Britten. Serate musicali, suite da Beethoven. 21.30 Musica belga interpretata dal tenore Frédéric Anspach. 1. Guillaume Leveau. The poem; a) Sur une tombe; b) Ronde; c) Nocturne; 2. Jean Abell. Due canzoni; a) Les trois songes; b) L'infinité. 22 Notiziario.

GOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.40 I guati rimasti. 20 Pierre Courtin: « Ragazzo lungo ovvero il violino re », rievazione radiodiffusa. 20.50 Il concerto in sol minore. 21.50 La vita spirituale in Arzerra e all'estero. 22.10 Am-autentico. 22.30 Notiziario.

- Queste: a) Solista a chi un dolce faustico. 19.40. b) Wunder Musik. c) Ueber allen Gipfeln. d) Rufe. e) Wonne der Wehmuth. f) Der Jäger. 21.15 I canti della B.B.C. 24 Variations di Diabelli (dinehi).

PROGRAMMA ONDE CORTE

- 1.30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould. 1. William Walton: Scapino, ouverture. 2. R. Strauss: Don Giovanni, scena sinfonica. 2.15 « La famiglia Robinson ». 3.15 Gershwin. 4.15 Musette profana. 5.30 Shostakovich. 7.30 Musette profana. 7.45 Parola pianistica in dieci 10. Musica solisti. 11.30 Musica per chi lavora. 12.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 13. Appuntamento di varietà. 14.30 « Rumor per voi ». 15. Musica in minitono. 15.30 Rondo e Berceuse. 16.35 Bachmann. Rapsodia su un tema di Paparini (dinehi). 17.30 « Musical a terra ». 18 « La famiglia Robinson ». 18.15 I monasteri di Montserrat. 6.30 Por-puri mariani. 21.30 Concerto del violoncellista Maurice Geylman e del pianista Ernst Lieb. 22.15 Orchestra Vagabonda della B.B.C. del Vieland. 23 Musica da ballo, con Harry Leader e la sua banda.

OLANDA HILVERSUM I

- 19.15 Programma vario. 20.08 Musica sacra interpretata dal cantante Herman Reber e dal pianista M. Voornberg. 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica olandese di H. Spruit. 23 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

- 18.20 Orchestra da ballo « The Ramblers » diretta da Theo Udo Mannin. 21 Dischi riprodotti. 22.15 Musica jazz. 23.15 Concerto sinfonico in dinehi.

Incantesimo

una Colonia fresca
come l'acqua dei ruscelli montani,
profumata come una sera
della nostra riviera.

IN TUTTE LE
PROFUMERIE

Incantesimo

ACQUA DI COLONIA

S. A. ULRICH - TORINO



Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 11.30 Musica per orchestra d'archi.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie.
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
- 13.50 «E' al microfono...».
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ALTALENA DELLA CANZONE con il saxofonista Tullio Tili. Cantano Gianna Mascioni e Guido Tallini.
 1. Mojoli: Fuschia il vapore; 2. Duccio: Vorrei da te; 3. Pizzigoni: Ah, se fossi musicista; 4. Somalvico: Come un sogno; 5. Kramer: Ma non vi bacerò; 6. Fecchi Nati: Dolcemente; 7. Tili: Ritmo allegro.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.20 Rassegna dello sport.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.40 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 17 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica sinfonica, da camera e leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18.05 Il programma dei piccoli: «Lusignolo».
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - COSE DI GENNAIO, rivista di Luigi Compagnone.
 Per BARI I: 19.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 «Cinque minuti di Motta», trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano.
 Per FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
- 19.55 Estrazioni del Lotto.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Lettura dantesca: Il IV Canto del purgatorio, a cura di Attilio Momigliano.
- 21 - Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:

Opera lirica

Negli intervalli: 1. «Frontiere della poesia» - 2. Conversazione, oppure Giornale radio. Estrazioni del Lotto

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.45 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «E' al microfono...».
- 13.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetti.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Varietà letterarie».
- 14 - Giornale radio
- 14.09 Dischi. Listino Borsa cotone di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 17 - TEATRO POPOLARE:
La potenza delle Tenebre
 Cinque atti di Leone Tolstoj
 Regia di Enzo Ferrieri
- 18.45 Per la donna.
 Per BOLZANO: 18.45-19.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
 Vedi trasmissioni locali.
- 19.05 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.
 1. Bettinelli: Introduzione per orchestra d'archi; 2. Tre «Negro spirituals»: a) Steel away, b) I got a robe, c) Deep river; 3. Desderi: Sonatina ritmica per pianoforte e orchestra d'archi.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
 Per PADOVA - VENEZIA e VERONA: 19.40-19.55 Vedi trasmissioni locali.
 Per BARI II - NAPOLI II e ROMA vedi trasmissioni locali.
- 19.55 Estrazioni del Lotto.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.35 Editoriale «Domus».
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 20.40 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia «Golia» di Davide Caremoli, Milano).
- 21 - CONCERTO del pianista Piero Scarpini.
 Schumann: Umoresca, op. 20.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 21.30 Conversazione.
- 21.40 CABARET INTERNAZIONALE
 Orchestra diretta da Tito Petralia.
- 22.25 «Quando le arti s'incontrano»: Ronsard-Ravel: «Ma mère l'Oye».
- 23 - Musica da ballo in attesa del Giornale radio. Estrazioni del Lotto

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.45 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-13.30 Bollettino meteorologico.
- 11.30 GENOVA II e SAN REMO: 11.30-12.15 Dal repertorio fonografico.
- 12 - BARI I: 12-12.45 «Cio che più ti piace».
- BOLZANO: 12-12.15 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.
- ROMA II: 12-12.45 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 BOLOGNA: 12.15-12.43 «Giostra musicale», programma di musiche richieste.
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Quintetto «M'è piaciuto» - Costa Marcello Arcangeli - 1. Roberti: Aurora; 2. Casiroli: Eva; 3. Di Ceglie: Sei-Bobo; 4. Pagano: E' arrivato Mustafa; 5. Martinelli: Amore perduto; 6. Di Ceglie: Il serpente innamorato; 7. Mac Gellar: Buona notte, angelo mio; 8. Kern: La canzone dell'hop.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica ricreativa - 12.30-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica annunziaria.
- MILANO I: 12.15-12.43 Musiche operettistiche.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
- TORINO I: 12.15-12.43 Della mia finestra
- 14 - BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Rassegna del teatro - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.
- ROMA I: 14-14.19 Pianetario musicale.
- FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli - 1. Wazyl: Valzer brillante; 2. Romitelli: Nido d'amore; 3. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 4. Drexler-Filbello: Ho lasciato il paese del cuore; 5. Anedducci: A Milano si sogna Napoli; 6. Monti: Charda.
- 14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.20-14.45 Bertolazzi e il nuovo stile (musica jazz).
- BOLZANO: 14.15-14.45 Di tutto un po'.
- FIRENZE I: 14.15 «Teatro sperimentale»: presentazione di giovani autori: Ermanno Maccherio - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario.
- GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale (ligure-piemontese).
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.45 Dischi.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Canzoni in vetrina.
- TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale (ligure-piemontese) - 14.25-14.45 Dischi.
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico, «Pomeriggio musicale» Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
- 15.30-15.50 GENOVA II e SAN REMO:

L'AMERICA non è la Befana!

L'America ci farà un prestito, si sente dire da molti i quali continuano ad accumulare danaro * Nessuno però fa prestiti se non si è certi che essi verranno restituiti * Prestiamo dunque per primi il nostro danaro allo Stato in modo che esso riscuota la fiducia nel mondo finanziario.

SOTTOSCRIVETE AL

PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

Bollettino economico e movimento del porto.

- BOLOGNA** 1: 16,30-17 « Dal nuovo mondo », di Grand Nazarets.
BOLOGNA 1: 16,30-17 Alla ricerca della celebrità...
CATANIA 1: 16,30-17 Complesso a plectro diretto da Giovanni Giovalle.
FIRENZE 1: 16,30-17 Musica da ballo.
GENOVA II - SAN REMO 16,30 La domenica sportiva - 16,45 Musica varia - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
MILANO 1: 16,30-17 Spigolature musicali.
ROMA 1: 16,30-17 « L'ascoltatore al microfono ».
PADOVA - VENEZIA - VERONA 16,30-17 Rassegna dei compositori veneti: Concerto della pianista Maria Peloso: 1. Gracia: Partita breve; 2. Gortel Cinque, da « Dieci brevi preludi »; 3. Zanoni: Tre preludi; 4. Castagner: Trenodia e scherzo.
PARMA 1: 17-17,30 « Voci dalle città ».
TORINO 1: 17-17,30 Orchestra Glenn Miller.
CATANIA e PALERMO 18,30-18,45 Notiziario.
FIRENZE 1: 18,30-18,45 Musica da ballo.
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO 18,30-18,45 Orchestra Ferde Grofé.
NAPOLI 1: 18,30-18,45 Calendario sportivo.
HOLZANO 18,45-19 Kinderecke (Contributo dei bambini in lingua tedesca) - 19 Programma in lingua tedesca - 19,30-19,45 Comunicati.
BARI 1: 19-19,35 Per gli italiani della Venezia Giulia.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II Musica operistica.
PADOVA Notiziario sull'emigrazione a cura dell'Ufficio Regionale del Lavoro.
BARI II - NAPOLI II - ROMA II 20,35 Musica per orchestra d'archi - 21-21,30 Concerto di musica da camera.

Autonome

TRIESTE

- 7 Musica del mattino 7,40 Calendario.
 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collocamento con la B.6.
 13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Orchestra Celra. 13,48 I figli alla Radio.
 13,50 Notizie sportive. 14,05 Musica varia. 14,15-14,30 Rubrica del medico.
 17 Teatro popolare (vedi Rete Azzurra).
 18,45 La settimana nel mondo. 19 Musica da concerto. 19,30 Romanzi a puntate. 19,45 Musica varia. 20 Segnale orario a notiziario. 20,15 Variazioni musicali. 20,40 Titania. Radioscena. 21,40 Cabaret internazionale. 22,25 Concerto del Trio di Trieste. 23 Segnale orario a ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

MILIONI

RISULTATI DELLA 44ª ESTRAZIONE:
SABATO 21 DICEMBRE 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato al Signor Ferrero Francesco - Volpiano con la cartolina serie D 702434 cabala 29. Il premio di L. 10.000 all'eserciente fornitore della cartolina vincente ditta Fedele Bulgarel - Rovigo.

IL GRAN PREMIO DI FINE D'ANNO: UN MILIONE AL CONSUMATORE E LIRE 150.000 ALL'ESERCENTE, SARÀ ESTRATTO IL 31 DICEMBRE. I RISULTATI DELL'ESTRAZIONE VERRANNO PUBBLICATI SUL **RADIOCORRIERE** N. 2 DEL 12 GENNAIO 1947.

ORGANIZZAZIONE RIFRA

RADIO SARDEGNA

- 7,45 Effemeridi. Lettera del programma del giorno. Musica del mattino 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri alle loro famiglie.
 12,30 « La colonna sonora », fantasia di canzoni da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Fausto Massa. 13,50 « Voci dell'isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Vecchie canzoni. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Quartetto « Falco ». 14,48 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'isola.
 19 Musica sinfonica e da camera richiesta dagli ascoltatori. 19,40 Ascolti di fisarmonica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opuscoli. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Canzoni in voga. 21 « Terzo pagine ». 21,15 Musiche dirette dal maestro Mirelli. 22 « Si balla ». Segnale orario radio. Estrazioni del Lotto.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LAHTI

Il programma non è arrivato

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,45 Notiziario. 20,06 La sera a Montmartre. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 La canzone di tutti. 21,45 Serata danzante. 23,45 Notiziario. 24 Trasmissione del Cabaret « Le Grand Large », con Sacha Guitry, Jean Gabin e Charles Chaplin.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Notiziario. 20 « Questa sera in Francia ». 24 Transmission des cabarets « Le Boulevard ». 23,30 Cielo della sinfonia (dibattito). 24 Transmission des cabarets « Le Boulevard », con l'Orchestra Camille Morbelli Soupe.

MONTECARLO

- 19,30 Notiziario. 19,40 Bing Crosby e le Andrews Sisters. 20,36 Concerto del pianista Alberto. 20,46 La via delle stelle. 21,15 Veduta Montecarlo. I cantieri parigini. 21,45 Questa sera balliamo il valzer. 22 Musica da ballo, con le orchestre Ambrose, Tutti Stars, Ranchel, Montmartre e Chica Webb. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17 Concerto sinfonico diretto da Bernard Haydn. 1. Robert Hain: La dodicesima notte. 2. Schubert: Lento. 3. Weber: Sinfonia n. 1. 4. minor. 20 Musica da ballo d'alto. 21 « Questa sera balliamo il valzer ». 22 Musica da ballo. 23 Notiziario. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 13,45 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 1. Ravel: L'italien. 2. L'Alger, ouverture. 3. 84. 4. Valse brava. 5. Lalo: Rapsodia norvegese. 6. Chabowski: Il lago dei signori, musica da balletto. 18,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 19 Canzoni francesi e tedeschi. In-

UN NEMICO DEL JAZZ

Convi è conosciuto, Pietro Mascagni era decisamente contrario alla musica jazz che chiamava « musica negroida antimedica e barbara ».

Strano uomo, Mascagni. Una notte ch'era andato a salutarlo (gli amici e i conoscenti li riceveva a mezzanotte, ora tu cui cenava all'una, a fine pranzo, offriva a tutti gli intervenuti un ottimo intruglio, da lui escogitato, composto di gelato e caffè espresso) dicevo, una notte all'albergo Turin di Torino ebbi l'infelice idea di domandargli il suo giudizio sul jazz. Non l'avevo mai fatto. Divenne istintivamente accigliato, il viso cattivo, e dalla sua bocca accademica uscirono tali e tante enormità che la mia mente, chissà per quale strana anomalia rievocò quei maghi delle favole che come aprivano la bocca, spruavano serpenti e lucertole.

Era il momento culminante del jazz Jack Hylton, un anno dopo il debutto al Teatro di Torino, era ritornato a Vittorio Emanuele, e in quell'enorme anfiteatro aveva fatto un esauritissimo (40.000 lire onteguerra che rispetto alle 4 o 5 mila degli altri teatri, rappresentava un incasso senza precedenti) a Torino non si parlava d'altro, specie negli ambienti musicali. Più che logica dunque la mia domanda al venerando maestro, che al professando amico dei giovani e delle idee nuove. Strano. Avrei giurato che quelle musiche fragorose (allora il jazz era piuttosto sostenuto) con gradovoli dissonanze e impasti nuovi sarebbero andate a genio al neo accademico.

Cambiamento subita dissonanza, e Mascagni si rasserò parlando di certe triplici alla libanesa mangiate in Norvegia. Due ore dopo, però, durante la passeggiatina digestiva sotto i portici, Mascagni si fermò, acceso per l'ennesima volta il torinese che non taceva. Poi, puntati i suoi occhietti vivaci su di me, mi disse:

« Ma parlane sul serio, poco fa, del jazz? » — R. come!

« Peccato! Questo da lei, Morbelli, non me lo sarei mai più aspettato. Era in buona fede, oppure un incompetente? Forse un incompetente. Sì, perché a parlarli della orchestra di allora e di autori che, come Gershwin, s'erano già affermati, s'intesa facilmente che quei nomi gli riuscivano nuovi. Una forma soltanto lo esaltava: gli spirituali che egli aveva sentito cantare da certi negri, venti anni avanti che era rimasto preso a, parlandomene, dopo tanto tempo, era ancora commosso e rapito. A Roma, in un caffè, aveva invece sentito una orchestra jazz (probabilmente nell'immediata dopoguerra, quando il batterista usava picchiar sulle petole) e n'era rimasto attonito ».

Come spiegarli che il jazz non era che una graduale evoluzione dei canti primitivi afro-americani sino alle forme più elaborate di Muddy and di Harlem Air Shaft? Prima di annoverarmi in un discorso così complicato avrei avuto bisogno di aver sottomano un libro come questo « jazz » di Caraceni che, non appena uscì dai torchi, mi affrettai a « approparmi ». Mi ripromettevo, al mio ritorno dalla campagna, di farne omaggio al caro e grande nemico del jazz. Non sono giunto in tempo. E così egli è morto convinto che la nuova musica americana era roba da dozzina, rumore e bestia, piatto indigesto per gli stomaci italiani.

L'ultimo baluardo è crollato. E Arturo Toscanini, poco tempo fa, ha chiuso un concerto di Schumann e di Mendelssohn con l'Americana a Parigi di Gershwin. Sembra che abbia atteso sinora, per evitarsi l'anatema dell'amico offuscato:

« Iconoclasti! Da te, Arturo, non me lo sarei mai più aspettato! »

A. MORBELLI

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 20 Jean Tranchesi e Ancora cinque minuti. Fantasia. 20,10 Giorgio M. del Borri. « La vita è un romanzo ». 20,40 Orchestra Udrle Funct. 21 « Tutta la terra viaggia sotto altri cieli ». 21,50 Dialogo con un asineto. 22,40 Concerto dell'Orchestra da camera. 22,30 Notiziario. 22,55 Bolero-marcha.

prete della nota cantante Roberta. Al pianoforte: Billy Munn. 23,15 Sabato sera al Palais, con Leo Praeger e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

- 21 Henry Purcell: « Diverge e Enica », opera. 22,10 « La terra di Tola », trasmissioni del III Libro dell'« Elide » di Padre Dickinson. Musica di Lorenzo Berkeley. 23,50 Musica francese contemporanea.

PROGRAMMA ONDE CORTE

- 8,45 Reg. Leopold e i suoi musicisti. 1,30 Concerto da violoncellista Mirella Canino e del pianista Robert Lutz. 2,15 « La famiglia Rubikova ». 2,50 Rivista « Lima ». 3,45 Canzon d'Europa. 4,15 Trattamento per tutti. 5,30 Rivista « Lima ». 6 Orchestra Beethoven della B.B.C. diretta da Robert Lutz. 7,15 Sidney Phillips e la sua banda. 7,45 Parata sinfonica in dieci. 9,15 Parata sinfonica. 10 Grand Hotel. 10,45 Organo da teatro. 11 Compagnia di coristi. 12,05 Club del ritmo. 12,45 Incrociata di varietà della B.B.C. 14,30 Notiziario. 15,15 Organo da teatro. 17,10 Spettacolo di varietà. 18,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 19,15 Canzon d'Europa. 19,50 Questa sera in città. 20,30 Musica preferita. 21,15 Musica-mil. 22,15 Parata sinfonica. 23 Sabato sera al Palais.

OLANDA

MILVERSUM I

- 20,50 Musica nera. 21 Spettacolo di varietà. 22 Dischi richiesti. 23,15 Concerto sinfonico in dieci.

MILVERSUM II

- 18,15 Quartetto Jan Cordover. 19 Concerto strumentale. Al pianoforte: Herman Krup. 20,15 Spettacolo di varietà con l'orchestra Vandenberg. 21,55 Orchestra armonica della polizia. 23,50 Musica da film.

SVIZZERA

BERNOLUNTER

- 19,30 Musica da camera. Dobson: Quartetto per archi in sol minore. 20,25 Spettacolo di varietà. 21,30 Musica da ballo moderna. 22,20 Musica da ballo moderna.

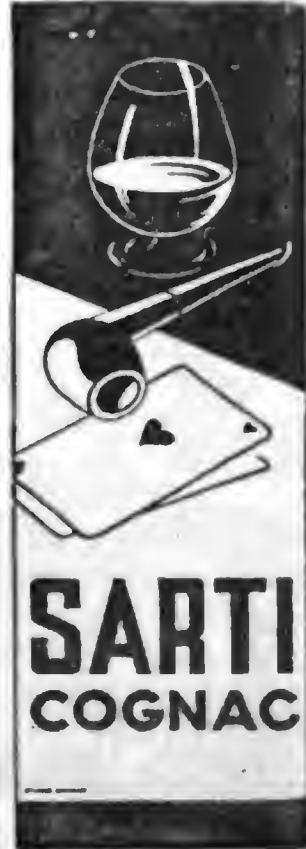
SVIZZERA

BERNOLUNTER

- 20,40 Musica leggera. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notiziario. 19,40 « L'ora del tempo ». 20 Trasmissione da Basilea. 22 Notiziario. 22,10 Pergamon: Offerta per clarinetto, flauto, corna, quartetto d'archi a contrabbasso (dibattito).

MORTE CENERI

- 19,30 Notiziario. 19,40 I nostri desideri (dibattito). 20 Libretto. 20,10 Fustleton. 20,40 Doppietti. « Den Paquale » (collezione fonografica). 22 Notiziario.



SARTI COGNAC

Presente ed avvenire della televisione

Nell'immediato periodo pre-bellico la televisione, atteraverso anni di esperienze e tentativi, era giunta alla fase di passaggio dal periodo sperimentale a quello della diffusione in grande stile.

La guerra ha inferto un colpo duro agli sviluppi della radiovisione, sia stornando da essa i tecnici, impiegati in compiti più attinenti alle esigenze belliche, sia impedendo alla nascente industria degli apparecchi riceventi di creare quella attrezzatura per la produzione in serie che è essenziale ad una larga diffusione della televisione stessa.

D'altra parte le applicazioni della televisione non si sono necessariamente all'attività bellica; così, contrariamente a quanto accade in altri settori, dove la guerra fu uno stimolo al perfezionamento, nessun apporto nuovo venne a colmare il vuoto che si andava creando nei confronti della attività prebellica.

Si aggiunga, per i paesi europei, la difficoltà di avere disponibili le materie prime necessarie per la parte tecnica, e la mancanza di mano d'opera specializzata per le lavorazioni, e si avrà un'esatta visione delle condizioni in cui veniva a trovarsi questo settore al momento di iniziare la ripresa, dopo gli anni di restrizioni e di impedimenti dovuti al conflitto.

Questo non significa però che la televisione non abbia un presente e, quello che più conta, non abbia un avvenire, anche se le scarse informazioni disponibili hanno creato nel pubblico una notevole sfiducia nei riguardi delle possibilità di contare, in un prossimo domani, su normali programmi televisivi.

E' quindi di un certo interesse dare uno sguardo panoramico ai risultati conseguiti, valutando gli ostacoli superati e prevenendo quelli da superare, in modo da formarsi un'idea precisa delle mete alle quali possono condurre gli sforzi attuali intesi a portare la televisione su un piano accessibile a tutti. A questo esame non sarà male premettere, nell'intento di dare un'esatta visione del problema, alcune considerazioni tecniche di indole generale.

Anzitutto, parlando di televisione, non sarà fuori luogo chiarire che il significato etimologico della parola, visione a distanza, porta spesso a confusioni con la trasmissione a distanza, a mezzo filo, di disegni e fotografie. Il belinogramma, che consente ai giornali la riproduzione, nel giro di poche ore, delle fotografie di avvenimenti occorsi a parecchie migliaia di chilometri di distanza, non ha nulla a che vedere con la televisione in quanto questa è, più propriamente, una radiovisione, ossia la trasmissione radioelettrica di un'immagine animata.

Entrambi usano, nella ripresa e nella ricezione, un accorgimento pressoché analogo, ma ciò non muta i loro rapporti che possono essere paragonati, all'incirca, a quelli tra la lanterna magica

ed il cinematografo. Difatti nella televisione, come nel cinematografo, esiste la necessità della ripresa, in un tempo determinato, di un certo numero di istantanee di movimento che vengono poi riprodotte, con lo stesso ritmo e nello stesso ordine, sullo schermo ricevente.

Si può sottolineare che esistono ancora altre affinità, ma nello stesso tempo non si può fare a meno di mettere in evidenza come il cinematografo non dia un'immediata visione della ripresa, soggetta ai lavori di montaggio e di stampa, mentre invece la televisione ha questa esigenza che riavvicina molto lo spettacolo televisivo a quello teatrale, sempre però con maggiori possibilità tecniche.

Gli stessi problemi affrontati dalla radiofonia sono alla base della televisione: da una parte abbiamo la trasformazione del suono in corrente elettrica e viceversa, dall'altra la trasformazione avviene per l'immagine se al microfono, che vibrando sotto l'impulso del suono produce una corrente elettrica variabile, si è sostituito un apparecchio in grado di raccogliere le vibrazioni luminose delle immagini; la stessa sostituzione si è resa necessaria alla ricezione per provvedere alla ricomposizione dell'immagine stessa, così come nella radiofonia si ricomponesse il suono.

La strada per arrivare a queste sostituzioni, che a parole sembrano così semplici, è stata ardua e irta di difficoltà. Più e più volte si è dovuto fare marcia indietro e ricominciare dal principio; gli alti e bassi si sono susseguiti fino al momento in cui si è arrivati alla soluzione odierna che, se potrà essere suscettibile di miglioramenti nei particolari, rappresenta indiscutibilmente un punto d'arrivo.

L'esame microscopico di una fotografia rivela che i più piccoli dettagli hanno una dimensione minima corrispondente alla grana dell'emulsione, granulosità visibile ad occhio nudo quando si esaminano una fotografia trasmessa per belinogramma: è l'insieme dei punti che rende l'immagine, ed essi si distinguono anche per le variazioni dei toni di colore che vanno dal nero al bianco attraverso il grigio. E' noto che secondo la qualità della carta usata per stampare una fotografia differisce la «trama», corrispondente praticamente al numero di grani per unità di misura, e che la stessa è determinante nella perfezione di riproduzione dell'immagine e nella finezza dei dettagli.

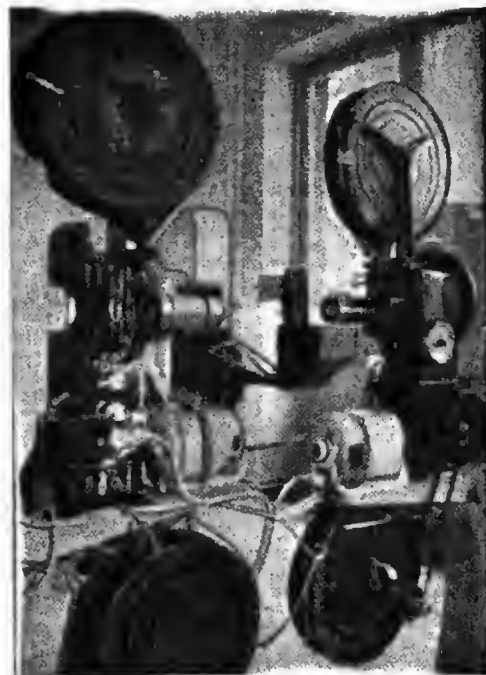
La televisione decompone pure l'immagine in punti, mediante un'analisi che si effettua seguendo linee orizzontali, tra loro parallele, più o meno ravvicinate; di conseguenza, quanto più le linee sono ravvicinate, tanto più la riproduzione sarà perfetta.

Delle centotanta linee del periodo sperimentale si è passati alle attuali quattrocentocinquanta linee e si conta di arrivare, eliminati alcuni inconvenienti di cui ci occuperemo più avanti,

alle mille, limite oltre il quale l'occhio umano non percepirebbe ulteriori miglioramenti.

La decomposizione dell'immagine avviene quindi attraverso un'analisi condotta sulla traccia di dette linee, in modo da valutare, per ogni linea, la successione di punti che la costituiscono nella loro appartenenza a gamme diverse di colore, distribuite — come già detto — tra il bianco ed il nero, dalle quali si ricavano, appunto, quelle variazioni di luminosità necessarie per la trasformazione dell'immagine in corrente.

Se si tiene presente che, sotto l'influenza della luce, certe sostanze liberano degli elettroni, e che tale fenomeno è tanto più intenso quanto più la luce è viva, sarà facile comprendere come una variazione di



Impianto di telecinema della Compagnia francese di televisione

(Foto Télévision française)

luce proiettata su di un corpo provochi delle variazioni nella liberazione di elettroni.

Questo principio ha suggerito l'adozione di una retina artificiale che si ottiene disponendo su di una lastra di mica, avente dieci centimetri di lato, uno strato di piccoli granuli di materia particolarmente fotosensibile, come possono essere gli ossidi di certi metalli alcalini. La placca così ottenuta, detta anche mosaico, se introdotta, dopo averne accuratamente argentata la parte posteriore, in un'ampolla di vetro, vuotata dell'aria contenuta, riceve un'immagine, proiettata su di essa da un obiettivo fotografico, non tutti i granuli assorbiranno la stessa quantità di luce, ma bensì lo faranno in proporzione alla loro appartenenza alla zona nera o bianca o grigia dell'immagine.

Ogni granulo emetterà, di conseguenza, una quantità di elettroni determinata dall'appartenenza a una delle zone e proporzionale alla luce assorbita, ed ogni granulo avrà un potenziale elettrico variabile a seconda del colore dei dettagli del soggetto.

Lancando su ogni granulo un getto di elettroni, attraverso la parte inferiore dell'ampolla di vetro operazione indicata come impiego del raggio catodico, si crea un circuito completo nell'apparecchio analizzatore ed una corrente variabile che altro non è se non la modulazione richiesta per la trasmissione.

Il raggio catodico si muove ad alta velocità, in modo da suddividere il mosaico nel numero di linee voluto; quando ha analizzato l'ultima linea risale automaticamente alla prima, e così via, compiendo l'intero tragitto d'analisi cinquanta volte in un minuto secondo; logicamente ogni analisi di un cinquantesimo di seconda corrisponde ad un'istananea di movimento che in tale unità di tempo dovrà essere riprodotta alla ricezione.

Ottenuta così la trasformazione dell'immagine in corrente elettrica si possono prendere in esame i sistemi di ripresa dell'immagine stessa.

(Continua nel prossimo numero)

G. B.



Gli operatori riprendono una scena di una recente commedia che J. B. Priestley ha scritto appositamente per le trasmissioni televisive

Siete Italiani? Sì. E allora correte alla rinascita della Patria sottoscrivendo al

**PRESTITO DELLA
RICOSTRUZIONE**



Quasi non osavo togliermi i guanti...

Le mie mani erano così ruvide e screpolate che non osavo più mostrarle in società, finché un giorno trovai il vero rimedio. Oggi nessuno può più pensare che io provvedo completamente da sola al governo della casa, che frequentemente devo assoggettarmi ai più aspri lavori, e che nello sport non tengo ne venti né alite intemperie, tanto le mie mani appaiono sempre morbide, bianche e curate. Ed il segreto? Pochi minuti di cura giornaliera col gusto prodotto, cioè col Kaloderma Gelée, il preparato speciale per la cura delle mani che le preserva da qualunque arrossamento e screpolatura. Questo preparato mantiene le mani lisce, delicate, giovanili, e se fossero già con la pelle irritata, ruvida e screpolata, esso ridona loro prontamente una fine e delicata morbidezza. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA
IL PREPARATO SPECIALE
CITICO PER LA CURA
DELLE MANI A BASE DI
GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

UN REGALO A TUTTI I NOSTRI LETTORI

Milioni e felicità saranno distribuiti ogni mese ai nostri lettori che usando dell'unico tagliando riceveranno Lire Quaranta per l'acquisto del

CALENDARIO DELLA FORTUNA

• beneficio delle opere assistenziali della Croce Azzurra.
Si tratta di una originale cartella multipla che partecipa a 12 sorteggi mensili collegati con le estrazioni del Lotto e concorre a 37 grandi premi per l'importo di molti milioni di lire. La cartella del valore di L. 30 sarà inviata franco di porto a domicilio a tutti i nostri lettori che allegando l'unico tagliando rimetteranno L. 40 al « Calendario della Fortuna » - Via del Seminario 87 - Roma.

RADIOCORRIERE

Tagliando per l'acquisto del

"CALENDARIO DELLA FORTUNA"

a prezzo speciale di L. 40

Il lavoro della miniera

Qualche tempo fa la radio americana ha fatto il racconto commovente di un cavallo che, in una miniera di carbone di Pennsylvania, ha salvato quasi seimila operai annusando e segnalando una improvvisa venuta di grisou e dando così in tempo l'allarme perché il personale potesse salvarsi. Il fatto è stato ripreso dai nostri giornali quotidiani e se ho apprezzato l'episodio, anche se descritto con forse eccessiva varietà di colore giornalistico, non mi tacerete spero, di essere di cuore avido e prosaico se vi dirò che avrei preferito leggere su di una secca memoria tecnica, anche di sole venti righe: « L'apparecchio automatico segnalatore di grisou di tipo XY ha funzionato esattamente nel pozzo n. 4 della miniera Z. I dispositivi di sicurezza hanno potuto esser messi in funzione tempestivamente e il personale ha potuto risanare all'esterno senza incidenti ».

Perché, vedete, questo lavoro di miniera che pochi conoscono, specie in Italia, se non attraverso le descrizioni romantiche e le notizie drammatiche delle più spettacolose disgrazie, è una lotta continua dell'uomo contro le avversità della natura, un resistere a condizioni ambientali fisiologicamente contrarie, è un eroismo continuo che se di rado appare in episodi clamorosi, non per questo è meno duro e pericoloso; ma è anche un'attività cui la scienza e la tecnica hanno dato i più sottili ed ingegnosi accorgimenti, hanno approntata valde difese contro le insidie della fatalità in agguato dando all'uomo le massime possibilità di sottrarsi ai pericoli. I nemici dell'uomo nella miniera sono i quattro elementi degli antichi: l'acqua, che invade i lavori di scavo e ostacola l'approfondimento dei pozzi; la terra, che frana e sottopone a pressioni talora altissime i sostegni posti per trattenerla; l'aria che s'inquina di esalazioni nocive o pericolose provenienti dalle rocce e dai terreni in cui la miniera si estende; il fuoco che può sorgere improvvisamente e terribile a distruggere uomini e cose.

Il più pericoloso nemico è il gas infiammabile, detto grisou, molto simile al metano che riempie le bombate delle automobili, il quale si sviluppa in particolare dai giacimenti di carbone facile. Quando esso si mescola all'aria in determinate proporzioni forma una miscela esplosiva che, a contatto di una fiamma nuda, della scintilla partita da un piccone o da un motore elettrico, dà luogo a tremende esplosioni. All'effetto del gas si aggiunge spesso quello del sottile pulviscolo di combustibile sospeso nell'atmosfera, il quale si incendia anch'esso con tale velocità da diventare esplosivo.

Ora, a scongiurare questi pericoli, in specie a dolore del tristemente celebre sintiro di Courrières che avvenne nei primi anni del secolo, sotto la spinta dell'opinione pubblica, per incarico degli industriali, scienziati e tecnici hanno dedicato studi profondi determinando prescrizioni di sicurezza, sistemi speciali di illuminazione, di trasporto, di produzione di energia motrice, di segnalazione della presenza di dosi pericolosi di gas, i quali può dirsi abbiano ridotto al minimo la probabilità di incidenti, purché siano sempre esattamente, rigorosamente ed oculatamente applicati. Sono ormai lontani i tempi in cui, per eliminare il concentramento di grisou si usava mandare un uomo, detto il « penitente » perché portava una veste con un cappuccio di amianto, munita di una torcia ad accenditor; i tempi in cui il Davy applicava per primo le reticelle metalliche alle lampade di sicurezza.

Oggi, in apposite grandi stazioni sperimentali di cui vi sono — o vi erano — notevoli esempi nella Francia del Nord, in Belgio, in Germania, e ve ne sono naturalmente anche in America, vengono analizzati i campioni di aria e di gas, studiati i dispositivi di allarme, le maschere respiratorie, effettuate le necessarie esperienze e addestrate squadre di soccorso riproducendo le reali condizioni dell'interno di miniera. Nelle miniere sono in servizio apparecchi sensibilissimi e di sicuro funzionamento i quali denunciano la presenza di quantità sospette di grisou e danno l'allarme; sono adottati motori elettrici, interruttori e organi di comando corazzati in modo da isolare le scintille, e nei casi più pericolosi si abolisce addirittura l'energia elettrica sostituendola totalmente con

l'aria compressa e col vapore; anche le lampade di sicurezza hanno raggiunto alto grado di perfezione e di possibilità di controllo contro le imprudenze stesse del minatore; vi sono esplosivi di sicurezza adatti per miniere grisouose, in modo che l'esplosione sia tanto rapida da estinguersi prima che il grisou abbia tempo di prendere fuoco; si ricorre per i trasporti alle locomotive ad aria compressa od a speciali locomotive elettriche; e anche qui, nei casi più pericolosi, si rinuncia ai benefici del progresso e ci si accontenta della trazione animale; ciò che spiega come, in piena 1946, in una miniera della ultra meccanizzata America del Nord, un cavallo abbia potuto fare con la lunga abitudine e i sensi più raffinati, ciò che gli uomini — i quali si proclamano più ragionevoli — non erano riusciti a fare, avvertire in tempo del pericolo.

Naturalmente, secondo quella logica ingiustizia che è spesso nelle cose, il cavallo salvatore è stato sacrificato: esso viveva laggiù, nelle pallerie, aveva cioè la sua stalla, era destinato a uscire a pigno soltanto per andare al macello, a compenso dei suoi servizi, quando non fosse più stato in grado di lavorare: la sorte ne ha fatto un eroe invece di una vittima e la differenza, infine, non è molto grande.

Ciò che ci stupisce, tuttavia, non è l'intelligenza del cavallo; è la deficienza degli uomini. Come mai non vi erano dispositivi avvisatori automatici o, se vi erano, non hanno funzionato? Dobbiamo dedurne che, in quella miniera la vita dei lavoratori fosse calcolata a livello di quella degli animali? Non dimentichiamo, a questo proposito, che l'insidia alla vita umana nelle miniere non è soltanto nelle disgrazie; è anche nelle malattie.

Le polveri che invadono i polmoni e li forano con le conosi; le intossicazioni provenienti dai metalli e dalle materie scavate; le epidemie da anchilostoma, infine l'intenso, precoce logorio dell'organismo costretto a dure fatiche in ambiente antifisiologico: questo è, a grandi linee, il triste corteo delle malattie professionali di miniera.

Auguriamoci che anche contro di esse non siano mai dimenticati o negletti i presidi dell'igiene e della medicina, il doveroso ausilio sociale.

Il minatore è un eroe oscuro del lavoro: un eroe necessario, perché il suo sacrificio è uno dei pilastri della produzione della ricchezza; l'altro è l'agricoltura infinitamente meno grave. Gli antichi vi destinavano gli schiavi, i Romani vi mandavano i rei dannati ad metalli.

Oggi non vi sono più schiavi: vi sono dei fratelli che espongono la loro vita e lavorano il loro organismo per il bene di tutti: ad essi vadano le nostre cure, il nostro riconoscimento e soprattutto i portati della scienza che preserva e protegge, della socialità che assiste e che ricompensa.

G. DE FLORENTIS

Dicembre Radiofonico

1.500.000

DI PREMI

Vincitori dei premi estratti nei giorni 16, 17, 18, 19, 20, 21 Dicembre sono risultati i seguenti nuovi abbonati:

Spinoglio Angelo fu Carlo - Torino, Via Arc. Altobelli, 28 - Martini Alberto fu Filippo - Roma, Via Ottavia, 4 - Palmiro Giuseppe fu Luigi - Ferrara (Gorona) - Tassi Ruben fu Giuseppe - Palmiro (Gorona) - Zamboni Stefano fu Pietro - Anso (Verona), Via Zampieri, 60 - De Servi Luigi fu Antonio - Rosolina (Mantova), Via Canale San Giuseppe - Paoletti Antonio di Alonsarola - Chiavari, Camera Sordellina - Montanelli Alfredino di Nello - Manno Maritima (Gorona), Via Sordellina, 12 - Giorzi Albano fu Vincenzo - Roma, Piazza E. Mattei, 4 - Scimò Luigi fu Carmo - Palermo, Via Rosaria Gregorio, 74 - Arrigo Domenico di Silvio - Genova, Corso Mentana, 89/1 - Corradino Francesco fu Bartolomeo - Genova, Via Cavour, 87/A/4.

VERSILIA

Quando ero ragazzo, e scendevo dai monti di Serravalle dirimpetto al mare, quaggiù al Forte dei Marmi, a vendere frutta ai pochi villeggianti lucchesi e fiorentini, in estate, la Versilia non era ancora stata scoperta dai milanesi (che adesso sono i più proditori bagnanti agli affittacamere e agli albergatori di lusso). Nè la Versilia era stata ancora conquistata da quel centinaio di scrittori, pittori, critici e professori, che vagamente, da qualche tempo in qua, la signoreggiano nel loro scritti e nelle loro tele, con frettoloso intelletto, come il suo ora. Non ho malocchio per i mercanti, borghesi industriali del Nord, che portano al nostro versiliese mare le pallide figliolanzze numerose a farsi asciutte e nere di sale, di sole, di salute. E non hanno altra pretesa oltre quella di dimostrare, con la generosità del portafoglio alla mano liberale, come, e con quale tono, si viva nelle loro industriose contrade, meglio ordinate che da noi. Quelli lasciano quattrini e riportano via i figlioli in salute, ed è un dare e un avere che si pareggiano a giusta misura. E nemmeno vedrei di malocchio letterati pittori critici e professori, se al loro amore, nato di fresco e di moda per la mia regione versiliese, fossero congiunti con l'umiltà, la conoscenza e l'amore, sia pur poco, di questo terra, a legittimare in parte il possesso di che spesso si vantano. Ma in verità, molti li chiamati e pochi gli eletti (tra questi so di eletti artisti sommi. Ed ho cari amici). Ma dei primi le vanterie mi offendono, disfattose come sono di gelosia filiale. Chè le loro sproporzionate preunzioni, le ruberie di tesori sprecati senza criterio, me li rendono, questi, rassomiglianti a quei piovanti nati ricchi, che sprecano beni non sudati e spadroneggiano da cattivi padroni. Per questi leggeroni io ho disprezzo; sento quasi un odio di classe, come una volta albergava (ed il termine non aveva potestà) nel cuore degli sfruttati verso i padroni esosi.

Odio di classe dunque, anche se io so quanto sia difficile studiare per poter conoscere una sola piega di monte, guardandola con svegliata fantasia da chilometri di distanza, mentre si fa violetta tutta la montagna al tramonto, stondo distesi sulla rena ancora calduccia. E distratti da tutte quelle Naiadi d'Evo d'intorno, e, a perdita d'occhio, sulla stenderia della spiaggia. Svelato, anche chi fosse dotato, dalle Nude Tanagire: non regine del mare, queste, che non hanno nemmeno ad ornamento dall'ombelico in giù, sulla pelle pungente di sale, le squame di argento rosa e turchine, di cui Boecklin arricchiva le sirene, vestendole, proprio qui, su questa spiaggia versiliana allora vergine, dopo la seconda metà del felice '800.

La prosa con cui dico queste cose, non mi riesce illicizzarla, come vorrebbero certi critici ed anche amici miei scrittori, perchè troppo mi sta nel cuore la regione di cui vado parlando, perciò lasciatemi dire e cantare che è tutto uno sfogo. La passione dei vecchi ricordi: del paese, della casa e dell'amore, non è politica. Non è fredda economia. Se mai è rimpianto di bene perduto: è terrore di un mondo che si fa avanti arido, scientifico, frettoloso, come se la vita dovesse durare tre giorni.

E la colpa dell'esame in superficie, anche da parte degli artisti e degli uomini d'intelletto in tutte le cose, è forse proprio della fretta che hanno, di dovere assorbire, con un'occhiata, quanto più è possibile: prendere e ridare in utilità, onde penna e pennello convertono in strumenti a cottimo, che tutto costa caro, poveri uomini, anche l'aria che respirate.

Sono dunque ingiusto, se da chi si occupa dello Versilia sul giornale, nel libro, o la esprime in colori, pretendo almeno la conoscenza dei confini della Regione?

Infanto, la Versilia non è la striscia graziosa di sabbia, civettuola di velle estive in rettilineo da Viareggio a Carrara, così creduta dal più, alla rinfusa e all'ingrosso. Che, semmai, questa parte che ha per frangia la spuma del mare sulla battigia, sarebbe l'orio della gonna di broccato, se la Versilia, solenne deità pudica, si supponesse distesa dal mare ai monti, con il capo amoroso riposante sopra il seno dell'Uomo morto che di qui appare sul crino dei monti, supino. E nemmeno, la balza di tale sontuosa sottana, è così larga da lambire la spiaggia da Carrara a Viareggio.

La Versilia è paga di uno spazio più breve: ha il suo letto tra due fortini: caserme di donaioli. Di là, dove incominciano i botri del Cinquale, vivi di connelle e sordoni: vero Maremma la cui lingua montignorina suona agita all'orecchio versiliese, onde il confine è preciso. Di qua c'è Motrone: termine piantato lì apposta, a dire dove finisce il dominio di Viareggio montana, che siamo alle porte di Pietrasanta.

Ora ci si ovvia per in su: la pianura è ubertosa. Ma subito, dopo poca sgambata, si sale. Si incontra o si aggira quel monte Gabberi che d'Annunzio pomposamente chiamò: «Casco di eroe greco». E non importa saper la strada, che dov'è bello è Versilia, fino al crino del Maitanna, del Monte Forade, delle Panie dell'Altissimo. E quando sei, infine, al sommo dei monti, dal versante di là, vedrai nascere il Serchio. E di qua, abbraccerei con una occhiata tutta la Versilia, fino al mare turchino. E ti puoi sbizzarrire, se ti riconosci, come distesi su una carta geografica, a dire ad alta voce i nomi dei picchi, e delle valli, dei paesi, dei canali che allimentano i fiumi: i due fiumi che si sposano nella piazza di Serravalle.

Qui è l'alta Versilia, sui cui castagnetti cingolano le teleferiche. Qui è la Versilia con i fianchi aperti, dilatati dalle dirompenti mine, non a strage di guerra, ma a scoperciare quel bloc-

chi enormi di marmo, che imbracati con cordami e catene da far paura, mossi con argani, dalla montagna, sui travi inestivi, come si fa per varare le navi, sono calati a valle. Macellati o fette e a tocchi a sagome, convertiti in figure, dalle segherie assordanti. Dai fili elicoidali. Dai martelli, mossi ad aria, e con l'ausilio dell'anello di Pacinotti. O a mano, come in antico: lavorati con genio dall'ortefice, quei marmi, di mille varietà, ritrovi nelle Cattedrali d'Italia e del Mondo.

Qui è Versilia: un faticare tragico di uomini. Di bestie da tiro. Di macchine e di esplosivi, sì che la terra, che occultava il candore dei marmi, sfavilla al sole, di rosso come viva carne umana straziata. E se le nubi in burrasca si disciolgono, dalla rupe squarciata cola sangue.

ENRICO PERA

Se fallisce lui

falliamo

anche noi

Lui è lo Stato. Volenti o nolenti le nostre sorti sono legate alle sue. Quando nell'altro dopoguerra la Germania fallì e i marchi si bruciavano sulle piazze, anche tutti i tedeschi fallirono. In tasca non avevano che carta straccia. Se non vogliamo che lo Stato fallisca, e se non vogliamo fallire, prestiamogli i nostri danari.

IL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

è l'ultimo affare

che ci sia rimasto

Con 30 lire non potete comperare nè un pacchetto di sigarette, nè un posto in un buon cinema, nè una buona pasta e nemmeno un marron glacé, ma potete comperare L'Europeo, il più grande settimanale illustrato di tutta l'attualità * 4 ore di lettura e di gioia per tutta la famiglia * Avete letto L'Europeo di questa settimana?